

**ANNO SCOLASTICO
2017/2018**

DOCUMENTO FINALE

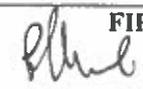
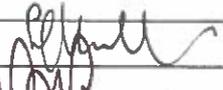
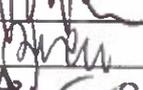
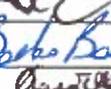
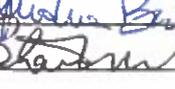
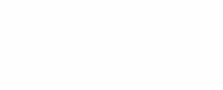
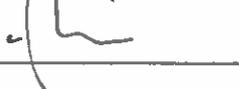
del Consiglio della classe 5[^] sez C Amministrazione Finanza e Marketing
(redatto ai sensi della O.M. n°30 del 10.03.2008 art.6)

Il documento si compone di due parti:

A. Parte generale

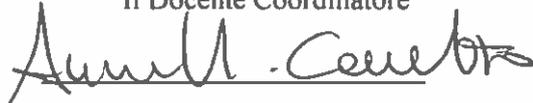
B. Parte disciplinare

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

PROFESSORE/ssa	MATERIA	Ore Sett.li	Verifiche	FIRMA
Enrico Mantilli	LINGUA LETTERATURA ITALIANA	4	S.O.	
Enrico Mantilli	STORIA	2	O.	
Brunetto Pierattini	DIRITTO	3	O.	
Davide Masi	1 [^] LING.STRAN.	3	S.O.	
Anna Maria Cervetto	2 [^] LING.STRAN.	3	S.O.	
Barbara Balloni	ECONOMIA AZIENDALE	8	S.O.	
Donatella Vescovi	MATEMATICA	3	S.O.	
Brunetto Pierattini	ECONOMIA POLITICA	3	O.	
Andrea Bruno	ED. FISICA	2	P.O.	
Nelvio Catania	RELIGIONE	1	O.	

Data 15 Maggio 2018

Il Docente Coordinatore



Il Dirigente Scolastico



A . PARTE GENERALE

1) PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE:

a) La classe è composta da n. 23 alunni (9 maschi e 14 femmine); l'attuale composizione deriva dall'unione in seconda della sezione C con un gruppo di cinque alunni provenienti dalla sezione A.

Questa unione ha comportato il formarsi di una classe numerosa di 28 elementi, caratterizzata da un comportamento vivace e non sempre facile da gestire. Nel corso del triennio alcuni alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Ciononostante l'atteggiamento della classe non è cambiato e non ha saputo adeguarsi ad un comportamento consono al triennio delle superiori.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 un alunno si è ritirato iscrivendosi in altro istituto.

b) La classe nel quarto anno ha cambiato i docenti di Informatica, Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica, Scienze Motorie. Nella classe quinta i docenti di Italiano, Storia e di Scienze Motorie. Tutti gli insegnanti sono di ruolo, tranne il professore di Scienze Motorie

c) Se da un lato il comportamento in classe nel corso degli ultimi due anni scolastici è progressivamente migliorato permettendo lo svolgersi regolare delle lezioni, non così è stato per la frequenza scolastica che, per un nutrito numero di persone è stata discontinua soprattutto in concomitanza di interrogazioni e verifiche scritte. Tale comportamento poco responsabile è stato spesso rimproverato agli alunni e fatto presente ai genitori, senza giungere peraltro ad una soluzione del problema.

Gli alunni e spesso anche i genitori hanno lamentato una difficoltà della classe ad adeguarsi ai metodi e alle richieste dei nuovi insegnanti nel passaggio dalla classe terza alla quarta.

Il livello di preparazione della classe risulta eterogeneo: un gruppo ristretto ed estremamente limitato ha conseguito dei risultati ottimi e più che buoni in tutte le discipline grazie ad una frequenza assidua ed alla costanza nello svolgimento del lavoro ad essi assegnato.

Per gran parte della classe il profitto è complessivamente mediocre, causa una scarsa applicazione nel lavoro individuale dovuto anche alle frequenti assenze come già detto sopra.

Per quanto riguarda la partecipazione alla vita scolastica, alcuni alunni: Gugliotta, Gjeloshi, Sampang, Chen si sono impegnati durante tutto il triennio partecipando ad attività quali l'orientamento in ingresso, mercatino di Natale, banca del tempo, attività teatrale.

d) Gli spazi della scuola (uso laboratori, aule speciali, biblioteca, etc.) sono stati impiegati dalla classe secondo le esigenze delle singole discipline e delle attività via via organizzate.

2) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE. (concordati ad inizio anno scolastico)

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione proposti dal Collegio Docenti, compendiate nelle griglie di valutazione. In particolare sono state impiegate, per la valutazione sommativa, prove tradizionali, strutturate e semi strutturate, sia alternandole sia utilizzando quelle più idonee a ciascuna disciplina. Il Consiglio di Classe, nella valutazione finale, ha attentamente considerato i livelli di partenza dei singoli alunni, il grado di partecipazione di ciascuno alle attività didattiche, l'impegno individuale profuso, le eventuali difficoltà personali e/o familiari dei

**ANNO SCOLASTICO
2017/2018**

DOCUMENTO FINALE

del Consiglio della classe 5[^] sez C Amministrazione Finanza e Marketing
(redatto ai sensi della O.M. n°30 del 10.03.2008 art.6)

Il documento si compone di due parti:

A. Parte generale

B. Parte disciplinare

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

PROFESSORE/,.ssa	MATERIA	Ore Sett.li	Verifiche	FIRMA
Enrico Mantilli	LINGUA LETTERATURA ITALIANA	4	S.O.	
Enrico Mantilli	STORIA	2	O.	
Brunetto Pierattini	DIRITTO	3	O.	
Davide Masi	1 [^] LING.STRAN.	3	S.O.	
Anna Maria Cervetto	2 [^] LING.STRAN.	3	S.O.	
Barbara Balloni	ECONOMIA AZIENDALE	8	S.O.	
Donatella Vescovi	MATEMATICA	3	S.O.	
Brunetto Pierattini	ECONOMIA POLITICA	3	O.	
Andrea Bruno	ED. FISICA	2	P.O.	
Nelvio Catania	RELIGIONE	1	O.	

Data 15 Maggio 2018

Il Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

ragazzi e, più in generale, ogni situazione obiettivamente riscontrabile, in grado di influire sul rendimento scolastico.

3) TEMATICHE DISCIPLINARI:

Nel corso dell'anno sono state effettuate n.2 simulazioni relative alla terza prova nella tipologia B: tre domande a risposta singola per ogni disciplina coinvolta per un totale di 12 domande. Il tempo a disposizione dato alla classe è stato di tre ore.

Le discipline interessate sono state:

1 simulazione del 6 aprile 2018: Francese, Matematica applicata, Scienze Motorie, Diritto

2 simulazione del 3 maggio 2018: Inglese, Economia Politica, Storia, Matematica Applicata.

(Si allega copia dei testi delle prove di simulazione)

4) PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Il progetto di alternanza scuola lavoro nel quale sono stati coinvolti e impegnati gli alunni dell'attuale VC AFM ha avuto quale filo conduttore la *simulazione di un'impresa*, dalla creazione alla liquidazione passando per la gestione. Il progetto è iniziato nella classe terza dove le attività organizzate hanno avuto lo scopo di valutare l'opportunità di fare impresa, i ragazzi hanno lavorato allo sviluppo di un'idea progettuale. Nella classe IV, le attività sono state finalizzate alla creazione dell'idea di impresa approfondendo gli aspetti pratici del fare impresa tramite incontri con la CCIAA, l'Agenzia delle Entrate, Associazioni di categoria, enti pubblici locali, istituti di credito e ordini professionali. Nella classe V, l'attività è stata finalizzata ad una riflessione dell'attività svolta nelle classi precedenti integrata con vari incontri con i protagonisti del mondo del lavoro. La classe ha poi partecipato ad uno scambio professionalizzante con una classe del liceo economico di Pornic (Nantes).

La maggior parte delle attività si è svolta a scuola sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano durante l'intero anno scolastico. Sono state effettuate visite anche ad alcune imprese del territorio e presso di esse è stato poi svolto lo stage nel mese di giugno. Nello specifico, sono state compiute le seguenti attività:

CLASSI III (38 ore + 120 ore di stage)

Nel primo anno del triennio è iniziato il percorso di alternanza scuola-lavoro.

Gli studenti hanno preso parte al progetto "Giovani e Social Business" dove, divisi in gruppi, hanno dato vita a diversi progetti di idea di impresa, uno dei quali si è classificato primo, vincendo il premio Yunus.

Sono stati poi organizzati incontri con la cooperativa "Arkè" e con uno dei soci di "Giardiniera Italiana" dove sono state presentate le varie tipologie di cooperative e loro funzionamento come alternativa all'impresa commerciale.

Infine, gli studenti hanno partecipato ad incontri riguardanti vari aspetti della gestione aziendale quali: la sicurezza sui luoghi di lavoro, incontro tenuto da un dipendente dell'INAIL; riflessi fiscali dell'attività di impresa, incontro tenuto dall'Agenzia delle Entrate".

Tutti gli incontri sono avvenuti alla presenza del docente di economia aziendale e di un tutor esterno.

Finita la scuola tutti gli studenti hanno fatto attività di stage in aziende del territorio.

CLASSI IV (85 ore + 120 ore di stage)

INCONTRO CON CONFCOMMERCIO SUL MERCATO DEL LAVORO

L'incontro è durato complessivamente 4 ore articolate su due giorni: 2 ore sul mercato del lavoro e i contratti di lavoro e 2 ore sul curriculum vitae e colloquio di lavoro.

E' stato un interessante approfondimento di argomenti trattati anche con l'attività didattica ordinaria (gestione del personale delle società).

Nel primo incontro è stato parlato del lavoro partendo dai riferimenti normativi, è stato dato il concetto di mercato del lavoro e descritto come avviene l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, le modalità di selezione del personale per poi concludersi con le varie forme di contratto di lavoro esistenti (tempo indeterminato, determinato, apprendistato etc).

Nel secondo incontro è stato insegnato ai ragazzi a scrivere un curriculum vitae, lo schema da seguire, i contenuti "obbligatori" e sono state date indicazioni su come tenere un colloquio di lavoro.

INCONTRO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE SULLE IMPOSTE DIRETTE

L'incontro è durato complessivamente 4 ore articolato su due giorni: 2 ore sull'attività svolta dall'Agenzia delle Entrate e 2 ore di simulazione di compilazione di una dichiarazione dei redditi di persona fisica.

Anche questo incontro è risultato un approfondimento di argomenti trattati anche con l'attività didattica ordinaria (gestione del personale delle società).

Nel primo incontro è stato parlato dell'Agenzia delle Entrate in generale, delle funzioni che ha, di cosa si occupa per poi entrare nel particolare parlando delle imposte sui redditi delle persone fisiche, è stato approfondito il concetto di onere deducibile e onere detraibile.

Nel secondo incontro i ragazzi hanno simulato la compilazione di una dichiarazione dei redditi di una persona fisica. Hanno lavorato sul programma dell'Agenzia delle Entrate, installato per l'occasione in uno dei nostri laboratori, compilando una dichiarazione con la documentazione consegnata dalla stessa AE (certificazione unica, spese mediche, etc).

INCONTRO CON BANCA ETICA

L'incontro è durato complessivamente 2 ore articolato su una sola giornata.

E' stata presentata la banca, la sua missione, ma soprattutto la funzione sociale che si è posta e che la distingue da un istituto di credito ordinario.

Durante l'incontro, i ragazzi con il relatore hanno simulato una pratica di affidamento relativa ad una richiesta mutuo prima casa. Hanno analizzato le conseguenze sociali che possono derivare dall'affidare una famiglia che non ha poi le possibilità di rimborsare il finanziamento.

INCONTRO CON GIUDICI TRIBUTARI

L'incontro durerà complessivamente 4 ore articolato su due giorni. Durante detti incontri sono stati trattati i seguenti argomenti: legalità tributaria, rispetto delle norme tributarie, delle cartelle esattoriali e dei cosiddetti condoni fiscali.

INCONTRO CON CONFCOOPERATIVE

E' stato un vero e proprio progetto di impresa simulata che ha tenuto i ragazzi impegnati per n. 28 ore a scuola e almeno 12 ore a casa.

Confcooperative ha tenuto complessivamente n. 10 incontri per 20 ore durante i quali sono intervenuti anche la Camera di Commercio che ha spiegato la propria funzione e i servizi offerti alle imprese, la cooperativa policoro che ha come obiettivo quello di assistere le start up giovanili e Vibanca che ha rivestito, per il progetto, la funzione di notaio.

I ragazzi hanno inizialmente lavorato sull'idea di business. E' stato organizzato un concorso di idee all'interno della classe e i ragazzi hanno scelto l'idea che ritenevano essere migliore tra tutte.

Scelto l'oggetto dell'attività, hanno lavorato sullo statuto e sull'atto costitutivo che hanno poi firmato in presenza del notaio (banca) costituendo così una ASSOCIAZIONE COOPERATIVA STUDENTESCA. Da quel momento è iniziata l'attività di produzione e amministrativa/fiscale fino alla vendita degli articoli prodotti durante i ricevimenti pomeridiani e la successiva messa in liquidazione dell'ACS.

Finita la scuola tutti gli studenti hanno fatto attività di stage in aziende del territorio.

SCAMBIO PROFESSIONALIZZANTE A PORNIC

Gli studenti hanno partecipato ad uno scambio professionalizzante con una classe del liceo economico di Pornic (Nantes). Durante lo scambio hanno avuto la possibilità di conoscere la realtà economica della regione tramite anche la visita ad alcune delle principali imprese.

CLASSE V (37 ore)

SCAMBIO PROFESSIONALIZZANTE A PISTOIA

Gli studenti hanno partecipato ad uno scambio professionalizzante con una classe del liceo economico di Pornic (Nantes). In questa fase dello scambio gli studenti francesi insieme agli studenti italiani hanno avuto la possibilità di conoscere la realtà economica di Pistoia e della Toscana tramite anche la visita ad alcune delle principali imprese.

VARI INCONTRI DI ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- Incontro di due giornate su UE;
- Incontro sull'art. 3 della Costituzione;
- Due incontri orientamento al lavoro con Centro per l'impiego;
- Incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pistoia;
- Incontro con Confcommercio;
- Incontro con l'Ordine degli Avvocati di Pistoia;
- Incontro con alcune forze dell'esercito

6) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE CHE DANNO LUOGO A CREDITI FORMATIVI.

Com'è noto l'art. 12 del Regolamento applicativo della Legge sui nuovi esami di Stato 10/12/1997 n. 425 (n. 323 del 23/7/1998) recita tra l'altro che il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze COERENTI con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Queste esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (attività culturali, artistiche, ricreative, di

volontariato, di solidarietà sportiva, di cooperazione). Al contrario la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative **non dà luogo** alla acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola che concorrono alla definizione del credito scolastico.

7) ALTRI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI,

- Insegnamento Ciiil

In compresenza con gli insegnanti di Diritto e Inglese è stato svolto un modulo di 10 ore sulla Costituzione Americana tenuto dalla professoressa di Inglese Donatella Francini dell'ITCS Pacini.

Ai fini dell'esame di stato, visto lo svolgimento dell'attività prevalentemente in forma orale, non si ritiene opportuna una verifica in terza prova ai sensi dell'art. 13 OM 252 del 19/04/2016; né potranno essere verificate le competenze acquisite in sede di colloquio in quanto il docente DNL non è componente interno della COMMISSIONE di esame ai sensi dell'art. 21 comma 3 OM citate".

9) Allegati

- 1 copia delle simulazioni della terza prova**
- 2.copia dei programmi delle singole discipline**
- 3. parte disciplinare compilata da ciascun docente**
- 4.ipotesi di griglie di valutazione collegiale delle prove d'esame**

Firma del Coordinatore della classe



I. T.C.S. "F.PACINI" PISTOIA

SIMULAZIONE TERZA PROVA MATERIA : MATEMATICA APPLICATA

CLASSE V ^ C A.F.M.

Data 06/04/2018

Tipologia B (Quesiti a risposta singola) : massimo 10 righe ciascuno

Cognome e nome candidato : _____

1. Che cos'è il lotto economico nel problema delle scorte? Determina il lotto economico nel seguente caso: un'azienda ha una domanda di 100.000 pezzi all'anno; il costo di magazzinaggio è di € 5 al pezzo e il costo di un'ordinazione è di € 156,25. La capacità del magazzino è 2.800. Determina anche il costo minimo e il numero delle ordinazioni da effettuare.

2. Nell'ambito dei problemi di scelta con effetti differiti, illustra il criterio dell'attualizzazione, sia negli investimenti finanziari che in quelli industriali, soffermandoti sul rilievo che assume il tasso di valutazione utilizzato nei problemi di scelta tra due o più alternative.



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O.04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 15 di 63

**SIMULAZIONE TERZA PROVA DIRITTO
06 APRILE 2018
CLASSE VC - TE**

DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

A) Il candidato indichi, spiegandone il significato, le fonti del Diritto dell'Unione Europea (massimo 10 righe per la risposta)

B) Il candidato illustri in cosa consistono le "consuetudini internazionali" e, dopo aver indicato le fasi della formazione di un trattato, indichi quali sono i principi internazionali posti alla base del diritto dei trattati (massimo 10 righe per la risposta)

C) Il candidato illustri in cosa consiste il ricorso diretto presso la Corte Costituzionale (massimo 10 righe per la risposta)

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA _____

DOCENTE _____

1. Libri di testo adottati

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. _____ (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore
su N° ore _____ previste dal piano di studio (rilevazione alla data del _____)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA
(proposta)**

ITC "Filippo PACINI "

Pistoia

Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore a.s. 2017-18

Alunno : _____

Classe _____

Traccia svolta n. _____

INDICATORI	PMA	LIVELLI di Valore/Valutazione	PDL
Padronanza della lingua e capacità espressiva	4	<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio elementare ed improprio viziato da gravi errori di natura sintattica e/o ortografica - Linguaggio non sempre appropriato, viziato da scorrettezze sintattico/ortografiche di media entità - Linguaggio chiaro e scorrevole, ma con presenza di lievi errori formali - Forma corretta e lineare, linguaggio chiaro e scorrevole - Forma corretta linguaggio appropriato, lessico ricco ed elegante. 	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>
Contenuto	6	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispondente alla traccia - Rispondente alla traccia, ma piuttosto confuso, banale e ripetitivo - Centrato, ma piuttosto semplicistico e non del tutto esauritivo - Esauriente, bene articolato ed impostato, ma piuttosto banale e privo di originalità - Ricco e bene articolato, non troppo originale, ma esauriente - Contenuto profondo, bene articolato, chiaro ed esauritivo 	<p>0</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>
Organizzazione delle idee,	3	<ul style="list-style-type: none"> - elaborato sconnesso - elaborato parzialmente coerente - elaborato lineare ed ordinato - elaborato organico e ben articolato 	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 22 di 63

Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	2	- inesistente - modesta - elevata	0 1 2
--	---	---	-------------

Punteggio totale _____

GIUDIZIO:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione 2^a prova scritta

(proposta)

	PARAMETRI	OBIETTIVI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
A	Rispetto dei vincoli	Affrontare: a. trattazione teorica b. parte applicativa obbligatoria c. parte applicativa a scelta del candidato	1. Tematiche non affrontate 2. Parziale 2. Completo	-1 0 +1
B	Possesso di conoscenze e di competenze specifiche	Dimostrare di saper conoscere, illustrare e chiarire i temi oggetto della prova	1. Grav. Insufficiente 2. Insufficiente 3. Sufficiente 4. Buono 5. Ottimo	0 - 1 2 3 4 5
C	Capacità di applicazione delle competenze	Dimostrare di saper: a. Compilare la problematica proposta nel rispetto della traccia b. Risolvere i problemi con opportune esemplificazioni c. Risolvere con coerenza e consequenzialità la parte applicativa	1. Grav. Insufficiente 2. Insufficiente 3. Sufficiente 4. Buono 5. Ottimo	1 2 3 4 5
D	Possesso di linguaggio specifico (lessico e connettivi)	Linguaggio totalmente inadeguato Linguaggio per lo più inappropriato Linguaggio appropriato Linguaggio corretto, adeguato e tecnicamente apprezzabile	1. Grav. Insufficiente 2. Insufficiente 3. Sufficiente 4. Buono	1 2 3 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA SCRITTA: ECONOMIA POLITICA

(proposta)

INDICATORI 3° PROVA	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTI	Punteggio 1° quesito	Punteggio 2° quesito	Punteggio 3° quesito
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	1 - conoscenza assente o molto esigua	gravemente insufficiente	1			
	2 - qualche informazione isolata	insufficiente	2			
	3 - conoscenza limitata e non completa	quasi sufficiente	3			
	4 - conoscenze essenziali	sufficiente	4			
	5 - conoscenza dei contenuti quasi completa e corretta	buono	5			
	6 - conoscenze complete e corrette	ottimo	6			
COMPETENZE LINGUISTICHE	1 - gravi errori morfo-sintattici e ortografici che limitano la comprensione, lessico limitato	gravemente insufficiente	1			
	2 - numerosi errori morfo sintattici e ortografici che limitano la comprensione del testo, lessico limitato e non sempre appropriato	insufficiente	2			
	3 - alcuni errori morfo sintattici e ortografici che non incidono sulla comprensione, lessico limitato ma appropriato	sufficiente	3			
	4 - esposizione corretta senza errori significativi nelle strutture morfo sintattiche, lessico generalmente appropriato	buono	4			
	5 - esposizione efficace con strutture morfo sintattiche complesse e rare imprecisioni, lessico vario e appropriato	ottimo	5			
CAPACITÀ DI ANALISI E	1 - rielaborazione e capacità di sintesi scarsa e lacunosa	gravemente insufficiente	1			

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 25 di 63

SINTESI	2 - rielaborazione e capacità di sintesi parziale	insufficiente	2			
	3 - rielaborazione e capacità di sintesi semplice ma efficace	sufficiente	3			
	4 - rielaborazione e capacità di sintesi ben strutturata	buono/ottimo	4			
			Totale	___/15	___/15	___/15
			Punteggio assegnato	___/15		

Materia: MATEMATICA APPLICATA

Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza e rielaborazione dei contenuti	Ottima	6	
	Buona	5	
	Sufficiente	4	
		3	
	Insufficiente	2	
	Gravemente insufficiente Nulla	1	
Applicazione delle procedure e delle tecniche di calcolo	Ottima	6	
	Buona	5	
	Sufficiente	4	
		3	
	Insufficiente	2	
	Gravemente insufficiente Nulla	1	
Uso del linguaggio specifico	Rigoroso	3	
	Sufficiente	2	
	Impreciso	1	
	Inadeguato	0	
TOTALE			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3[^] PROVA SCRITTA: DISCIPLINE LINGUISTICHE
(proposta)**

INDICATORI 3° PROVA	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTI	Punteggio 1° quesito	Punteggio 2° quesito	Punteggio 3° quesito
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	1 - conoscenza assente o molto esigua	gravemente insufficiente	1			
	2 - qualche informazione isolata	insufficiente	2			
	3 - conoscenza limitata e non completa	quasi sufficiente	3			
	4 - conoscenze essenziali	sufficiente	4			
	5 - conoscenza dei contenuti quasi completa e corretta	buono	5			
	6 - conoscenze complete e corrette	ottimo	6			
COMPETENZE LINGUISTICHE	1 - gravi errori morfo-sintattici e ortografici che limitano la comprensione, lessico limitato	gravemente insufficiente	1			
	2 - numerosi errori morfo sintattici e ortografici che limitano la comprensione del testo, lessico limitato e non sempre appropriato	insufficiente	2			
	3 - alcuni errori morfo sintattici e ortografici che non incidono sulla comprensione, lessico limitato ma appropriato	sufficiente	3			
	4 - esposizione corretta senza errori significativi nelle strutture morfo sintattiche, lessico generalmente appropriato	buono	4			
	5 - esposizione efficace con strutture morfo sintattiche complesse e rare imprecisioni, lessico vario e appropriato	ottimo	5			
CAPACITÀ DI ANALISI E	1 - rielaborazione e capacità di sintesi scarsa e lacunosa	gravemente insufficiente	1			

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 27 di 63

SINTESI	2 - rielaborazione e capacità di sintesi parziale	insufficiente	2			
	3 - rielaborazione e capacità di sintesi semplice ma efficace	sufficiente	3			
	4 - rielaborazione e capacità di sintesi ben strutturata	buono/ottimo	4			
			Totale	___/15	___/15	___/15
			Punteggio assegnato	_____/15		

Istituto Tecnico Commerciale

“ Filippo Pacini “ PISTOIA

Classe V C T. E

Criteria di valutazione simulazione III Prova Materia STORIA

VOTO /10	Giudizio	MOTIVAZIONE
1-3	Del tutto negativo	Mancanza dei requisiti minimi
4	insufficiente	Sono presenti lacune su conoscenze fondamentali
5	Mediocre	Conoscenze incomplete o poco elaborate
6	Sufficiente	Sufficienti conoscenze disciplinari, ma scarsa capacità di approfondimento
6/7	Piu' che sufficiente	Conoscenze piu' che sufficienti, qualche tentativo di approfondimento
7	Discreto	Conoscenze abbastanza complete ed approfondite
8	Buono	Conoscenze complete con buone capacità di approfondimento e di rielaborazione personale
9 - 10	Ottimo	Conoscenze ottime con capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di collegamento pluridisciplinare.

L'insegnante

Enrico Mantilli

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
(proposta)**

Indicatori	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
Padronanza della Lingua, capacità espressive e logico-linguistiche	Gravem. Insufficiente	1-3
	Insufficiente	4-5
	Scarsa	6
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>
	Discreto	8
	Buono	9
	Ottimo	10
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Mancanza dei requisiti minimi	1
	Gravem. Insufficiente	2-3
	Insufficiente	4-5
	Scarsa	6
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>
	Discreto	8
	Buono	9
Ottimo	10	
Capacità di elaborazione critica originalità, creatività e capacità di collegare le conoscenze acquisite in forma multidisciplinare/interdisciplinare	Mancanza dei requisiti minimi	1
	Gravem. Insufficiente	2-3
	Insufficiente	4
	Scarsa	5
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>
	Discreto	7
	Buono	8
Ottimo	9-10	

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA: Scienze motorie e sportive **DOCENTE:** Andrea Bruno

1. Libri di testo adottati: “Per fare movimento in perfetto equilibrio” Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli Casa Editrice G.D’Anna (Messina – Firenze)
2. Ore di lezione effettuate nell’a.s 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 48 su N° ore 66 previste dal piano di studio, delle quali 4 dedicate ad altre attività didattiche (assemblee, convegni, incontri ecc.) - rilevazione alla data del 14/05/2018
3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

o Distinguere le principali funzioni di apparati e sistemi o Conoscere le modalità per sviluppare e incrementare le capacità condizionali e coordinative o Conoscere le principali regole di educazione alla salute o Conoscere le principali norme, regole e caratteristiche tecniche di almeno due discipline sportive sia individuali che di squadra o Conoscere i fenomeni legati al mondo dello sport e dell’attività fisica.

Abilità

o Saper utilizzare i fondamentali dei principali giochi di squadra in funzione dell’azione di gioco o Saper eseguire movimenti armonici utilizzando anche i piccoli e i grandi attrezzi o Essere capace di individuare e spiegare i principali meccanismi di produzione energetica nelle varie specialità sportive o Saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l’insorgenza infortuni o Saper eseguire le tecniche fondamentali di almeno due discipline sportive sia individuali che di squadra

Competenze

o Riconoscere e applicare i vari schemi di gioco sportivo in tempi brevi o Saper trasferire le conoscenze e le tecniche fondamentali apprese ad altri contesti motori o Autovalutare la propria e l’altrui prestazione nelle varie discipline o Riconoscere la propria appartenenza alla squadra e saper operare in modo corretto, responsabile e autonomo

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.) Il lavoro è stato svolto utilizzando la lezione frontale, privilegiando il lavoro di gruppo ed utilizzando il metodo di insegnamento individualizzato soltanto quando necessario. Le attività sono sempre state proposte in modo globale per poi essere analizzate nei singoli elementi, e partendo dal semplice per poi arrivare al complesso. Gli obiettivi specifici della materia sono stati perseguiti, dove possibile, privilegiando l’attività ludica in modo da stimolare e favorire la partecipazione attiva. Tali obiettivi sono stati inoltre perseguiti con esercizi polivalenti mirati all’apprendimento e all’approfondimento dei principali gesti atletici e sportivi.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati): Sono stati utilizzati tutti gli attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non), in dotazione alle varie palestre, alla palestra, ed al campo scuola, al fine di rendere le lezioni più varie e mantenere l’interesse più attivo. Quando necessario si è ricorso all’uso di materiale cartaceo e audiovisivo per approfondire alcuni argomenti .. E’ stato utilizzato il libro di testo per approfondire gli argomenti dal punto di vista teorico.

7. Spazi utilizzati (Palestra, aula): Sono stati utilizzate le palestre e la palestra dell’Istituto. Quando è stato possibile l’attività è stata svolta nel giardino di San Giovanni

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche: Miglioramento delle capacità e delle abilità

Sono stati eseguiti test motori specifici e periodiche verifiche pratiche nonché costante verifica teorica in itinere durante il normale svolgimento dell'attività pratica. Sono stati somministrati test a risposta multipla e a domanda aperta su alcuni argomenti teorici. Si precisa inoltre che nella valutazione, oltre che gli effettivi risultati in termini di capacità ed abilità, sono state tenute in ampia considerazione anche tutte le componenti che hanno interagito in modo positivo o negativo sul processo di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi della materia (impegno, partecipazione, attenzione, rispetto delle regole e degli altri, autocontrollo, predisposizione ecc

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero) Sono stati eseguiti test motori specifici e periodiche verifiche pratiche nonché costante verifica teorica in itinere durante il normale svolgimento dell'attività pratica. Sono stati somministrati test a risposta multipla e a domanda aperta su alcuni argomenti teorici. Si precisa inoltre che nella valutazione, oltre che gli effettivi risultati in termini di capacità ed abilità, sono state tenute in ampia considerazione anche tutte le componenti che hanno interagito in modo positivo o negativo sul processo di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi della materia (impegno, partecipazione, attenzione, rispetto delle regole e degli altri, autocontrollo, predisposizione ecc.)

10. Altre considerazioni del Docente: L'attività svolta è stata, per quanto possibile, varia ed ha cercato di stimolare la partecipazione e l'interesse dei ragazzi , cercando di sottolineare prevalentemente gli aspetti positivi e le potenzialità di ognuno. Gli obiettivi specifici della materia (potenziamento fisiologico, consolidamento ed acquisizione di nuovi schemi motori, conoscenza e pratica di attività sportive , obiettivi educativi ecc.), sono stati perseguiti costantemente con il raggiungimento di un livello nel complesso buono per la quasi totalità degli alunni. Nelle restanti lezioni sono previsti la puntualizzazione e l'eventuale approfondimento di alcune unità didattiche e dove necessario ulteriori valutazioni nel caso di voti rimasti ancora incerti.

Firma dell'Insegnante

**PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2017-18
CLASSE 5 C amministrazione e Finanza.**

1. Pallavolo: tecnica dei fondamentali, palleggio, bagher, battuta a tennis con particolare attenzione alla precisione ed automatizzazione del gesto, schiacciata, muro, tattica di gioco, partite, compiti di giuria ed arbitraggio.
2. Sviluppo capacità condizionali, esercitazioni per lo sviluppo di: resistenza, velocità , mobilità e forza. Sono state fatte lezioni improntate su allenamenti a circuiti in modo da sviluppare le capacità sopra citate.
3. Basket: tecnica dei fondamentali, palleggio, arresto in 1 e 2 tempi, tiro a canestro, giro , passaggi, terzo tempo, tattica di gioco.
4. Capacità coordinative: equilibrio, coordinazione generale, ritmo, organizzazione spaziale, lateralità, destrezza generale e specifica.
5. Ginnastica artistica: la cavallina e la pertica e trave, capovolte in avanti, in dietro.
6. Giochi con la racchetta: il badminton (battuta e palleggi).
7. I corretti stili di vita per il mantenimento della salute
8. Pallamano, regolamento, fondamentali, partite.

Data

Firma Docente

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA Diritto

DOCENTE Brunetto Pierattini

1. Libri di testo adottati

M. Capiluppi *Dal Caso alla Norma* 3 ed. Tramontana

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-2018 n. 78 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14.05.18)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha conseguito un livello di preparazione complessivamente mediocre.

Si è dimostrata, in tutto l'anno scolastico, poco attenta e scarsamente interessata agli argomenti, anche di stretta attualità, che gli sono stati proposti.

La capacità espressiva, spesso grossolana e priva di un linguaggio specifico, ha risentito dello scarso lavoro individuale.

Le assenze scolastiche, oggetto anche di un provvedimento disciplinare ad hoc, motivate per lo più dall'intento di eludere le verifiche orali, hanno intralciato il corretto andamento didattico, specialmente nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Ritengo che gli elementi che si elevano da tale contesto di mediocrità siano Moschi Alessandro, Gugliotta Lisa e Allori Emanuele.

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:
Il programma di diritto è stato incentrato sulla parte di diritto costituzionale (1° quadrimestre e parte del 2° quadrimestre, fino al mese di marzo) poi abbiamo svolto la parte di diritto amministrativo.
Le ore impiegate sono state:
-per la prima parte ore 28
-per la seconda parte ore 14
9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)
- N. 2 verifiche orali nel primo trimestre; N. 3 nel pentamestre
10. Altre considerazioni del Docente:

Firma dell'Insegnante

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 2017/2018

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE 5^AC TECNICO ECONOMICO

DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Lo Stato in generale
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

LO STATO E GLI STATI

- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: obiettivi, organizzazioni internazionali, organi dell'ONU (solo definizioni).
- L'Unione europea : Parlamento europeo, Consiglio europeo(definizione e composizione), Consiglio dei ministri(definizione, composizione e funzioni), Commissione europea(definizione, composizione, organizzazione, commissari europei e funzioni), Corte di giustizia(definizione)
- Il diritto comunitario e le sue fonti: Direttive e Regolamenti Comunitari

IL PARLAMENTO

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

IL GOVERNO

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e crisi di Governo

- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- La magistratura nell'ordinamento istituzionale
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale
- Le funzioni nella Corte costituzionale

L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- L'attività amministrativa
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo (escluso l'organizzazione della Ragioneria dello Stato)

L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI

- L'amministrazione indiretta (escluso i caratteri degli enti territoriali)
- Le Regioni
- Gli enti territoriali: il Comune (escluse le circoscrizioni comunali)

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- L'attività della pubblica amministrazione
- I provvedimenti amministrativi
- I provvedimenti espansivi e restrittivi
- L'invalidità degli atti amministrativi : nullità(escluso difetto assoluto di attribuzione e violazione o elusione del giudicato), annullabilità(le cause solo definizioni escluso disparità di trattamento e ingiustizia manifesta, effetti dell'atto annullabile)
- Il procedimento amministrativo
- La legge sul procedimento amministrativo: (escluso deroghe all'obbligo di comunicazione, rinvio e contenuto della comunicazione), della semplificazione dell'attività amministrativa solo silenzio facoltativo, silenzio devoluto, autocertificazione amministrativa e segnalazione certificata di inizio attività.
- L'accesso ai documenti amministrativi

LEGGE ELETTORALE : ROSATELLUM

Il docente Gli studenti



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 36 di 63

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA ECONOMIA POLITICA

DOCENTE Brunetto Pierattini

11. Libri di testo adottati

ROSA VINCI E MARIA ORLANDO – ECONOMIA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO ed.
TRAMONTANA

12. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-2018 n. 85 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14.05.18)

13. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha conseguito un livello di preparazione complessivamente mediocre.

Si è dimostrata, in tutto l'anno scolastico, poco attenta e scarsamente interessata agli argomenti, anche di stretta attualità, che gli sono stati proposti.

La capacità espressiva, spesso grossolana e priva di un linguaggio specifico, ha risentito dello scarso lavoro individuale.

Le assenze scolastiche, oggetto anche di un provvedimento disciplinare ad hoc, motivate per lo più dall'intento di eludere le verifiche orali, hanno intralciato il corretto andamento didattico, specialmente nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Ritengo che gli elementi che si elevano da tale contesto di mediocrità siano Moschi Alessandro, Gugliotta Lisa e Allori Emanuele.

14. Contenuti (vedi programma allegato)

15. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale.

16. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo

17. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

18. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

- Strumenti della politica economica, finanza pubblica e bilancio dello stato ore 28
- Imposizione fiscale e sistema tributario ore 14

19. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

N. 2 verifiche orali nel primo trimestre; N. 3 nel pentamestre

20. Altre considerazioni del Docente:

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 2017/2018
PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
CLASSE 5[^]C TECNICO ECONOMICO
DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Strumenti della politica economica
 - Allocazione delle risorse
 - Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea

FINANZA PUBBLICA

- La finanza pubblica
- Le entrate pubbliche
- Centralismo fiscale e federalismo fiscale
- La protezione sociale

BILANCIO

- Funzione e struttura del bilancio
- Manovra di bilancio
- Equilibrio dei conti pubblici

IMPOSIZIONE FISCALE E SISTEMA TRIBUTARIO

- Imposte e sistema tributario
- Equità della imposizione
- Certezza semplicità della imposizione
- Effetti economici della imposizione

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Struttura del sistema tributario italiano
- Determinazione del reddito ai fini fiscali(escluse imprese minori)
- IRPEF “Imposta sul reddito delle persone fisiche”
- IVA “Imposta sul valore aggiunto ” (escluso regime opzionale per cassa, ventilazione dei corrispettivi e i regimi speciali)
- Accertamento e riscossione di IRPEF e IVA

Il docente

Gli studenti

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE

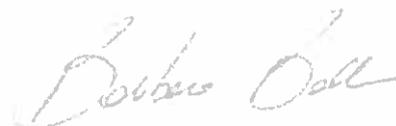
DOCENTE BARBARA BALLONI

1. Libri di testo adottati
“Entriamo in azienda 3” di Astolfi, Barale e Ricci, ed. Tramontana
2. Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 204 su N° ore 256 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 08.05.2018)
3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):
La classe presenta un quadro valutativo differenziato: pochi studenti particolarmente dotati si sono contraddistinti per un interesse verso la disciplina e una assiduità nella preparazione raggiungendo, anche per buona predisposizione personale, livelli decisamente elevati, altri hanno ottenuto comunque livelli accettabili grazie ad un impegno assiduo; la maggior parte della classe, sia per un ritmo di lavoro (sia in classe sia a casa) poco continuo e non sempre adeguato sia per le proprie capacità, ha conseguito un livello di preparazione appena sufficiente
4. Contenuti
(vedi programma allegato)
5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)
Le tematiche sono state svolte in maniera tradizionale, prevalentemente con lezione frontale e lezione interattiva. La classe ha lavorato poi a gruppi per l’attività di alternanza scuola-lavoro.
6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):
Gli strumenti di lavoro principalmente impiegati sono stati il libro di testo, il Codice civile e la lavagna tradizionale.
7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
L’aula assegnata alla classe e talvolta laboratorio di informatica e l’aula audiovisi.
8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:
Comunicazione economico-finanziaria e socio ambientale: n. 160 ore circa

La contabilità gestionale: n. 32 ore circa
Strategie Pianificazione e programmazione aziendale: n. 32
Prodotti bancari per le imprese: n. 10 ore circa.

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)
Come stabilito a livello collegiale ed indicato nel PTOF gli strumenti di verifica impiegati per la valutazione della preparazione degli alunni sono stati: interrogazioni, simulazioni di temi d'esame per l'orale e prova scritta tradizionale con svolgimento di esercizi pratici per lo scritto.
10. Altre considerazioni del Docente:
Ho preso in carico la classe all'inizio del IV anno rilevando su tutti gli alunni una preparazione iniziale inadeguata (solo pochissimi studenti risultavano sufficienti al test d'ingresso). Vista la gravità della situazione, in accordo con il dipartimento delle discipline economico-giuridiche e con la dirigente, il programma del IV anno è stato ridotto e semplificato (non sono state affrontate tematiche quali la gestione delle vendite, il mercato degli strumenti finanziari e le imprese bancarie) al fine di recuperare il programma del III anno ritenuto indispensabile per affrontare gli anni scolastici successivi. La maggior parte degli studenti ha recuperato le conoscenze e competenze richieste, ma l'attività di recupero non ha permesso di affrontare le tematiche in modo tale da svilupparle approfonditamente anche in vista dell'esame di stato.

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

PROGRAMMA di
ECONOMIA AZIENDALE
Classe 5 C AFM a.s 2017/18

testo adottato: "Entriamo in azienda oggi 3", di Astolfi, Barale e Ricci,
ed. Tramontana

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

1. La contabilità generale

- la contabilità generale
- le immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie
- locazione e leasing finanziario
- il personale dipendente
- acquisti, vendite e regolamento
- outsourcing e subfornitura
- lo smobilizzo dei crediti commerciali
- il sostegno pubblico alle imprese
- le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- le scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento
- la rilevazione delle imposte dirette
- la situazione contabile finale
- le scritture di epilogo e chiusura

2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- il bilancio d'esercizio
- il sistema informativo di bilancio
- la normativa sul bilancio
- le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- i criteri di valutazione
- i principi contabili
- cenni al bilancio IAS/IFRS
- la relazione sulla gestione
- la revisione legale, le sue fasi e la relazione conclusive

3. Analisi per indici

- l'interpretazione del bilancio
- le analisi di bilancio

- lo stato patrimoniale riclassificato
- i margini della struttura patrimoniale
- il conto economico riclassificato
- gli indici di bilancio
- l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica
- schema di coordinamento degli indici di bilancio

4. Analisi per flussi

- concetto di flusso e di fondo
- flussi finanziari e flussi economici
- le fonti e gli impieghi
- il rendiconto finanziario
- le variazioni del patrimonio circolante netto
- il rendiconto finanziario delle variazioni del Pcn
- il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

5. Analisi del bilancio socio-ambientale

- la rendicontazione sociale e ambientale
- il bilancio socio-ambientale
- l'interpretazione del bilancio socio-ambientale
- la produzione e distribuzione del valore aggiunto
- la revisione del bilancio socio ambientale

6. Fiscalità d'impresa

- le imposte dirette e indirette
- il concetto fiscale di reddito d'impresa
- i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- le specifiche disposizioni fiscali
- la base imponibile IRES
- la base imponibile IRAP nelle società di capitali
- la dichiarazione dei redditi delle società di capitali e il versamento delle imposte

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

1. Metodi di calcolo dei costi

- il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- l'oggetto di misurazione
- la classificazione dei costi
- la contabilità a costi diretti (direct costing)
- la contabilità a costi pieni (full costing)
- il calcolo dei costi basato sui volumi
- i centri di costo
- il metodo ABC: l'activity based costing

2. Costi e scelte aziendali

- la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- l'accettazione di un nuovo ordine
- il mix produttivo da realizzare
- l'eliminazione del prodotto in perdita
- il make or buy
- la break even analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. Strategie aziendali

- creazione di valore e successo dell'impresa
- il concetto di strategia
- la gestione strategica
- l'analisi dell'ambiente interno
- l'analisi dell'ambiente esterno
- le strategie di corporate, di business e funzionali

2. Pianificazione e controllo di gestione

- la pianificazione strategica
- la pianificazione aziendale
- il controllo di gestione
- il budget
- redazione del budget
- i costi standard
- i principali budget settoriali
- il budget economico, budget degli investimenti fissi, budget finanziario
- il controllo budgetario
- l'analisi degli scostamenti

3. Business plan e marketing plan

- il business plan e il piano di marketing

PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

1. Finanziamenti a breve, medio/lungo termine

- il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- i finanziamenti bancari alle imprese
- il fido bancario
- l'apertura di credito
- lo sconto di cambiali
- il portafoglio s.b.f,
- gli anticipi su fatture
- il factoring
- i mutui ipotecari
- il leasing finanziario

I rappresentanti di classe

Ginevra Giuntini

Codice documento: Mod.I.O.04.01

L'insegnante

Barbara Balloni

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA Matematica Applicata
DOCENTE Prof.ssa Donatella Vescovi
Consuntivo delle attività disciplinari VC AFM
1. Libri di testo adottati

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 3

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 4

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 5

Zanichelli Editore

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° 82 ore su N° 99 ore previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 15/05/2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

Studio di funzioni di una variabile

Disequazioni in due variabili : disequazioni lineari e alcune disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni.

Funzioni in due variabili

Derivate parziali di una funzione in due variabili.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Problemi di decisioni : scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti

Il problema delle scorte

La programmazione lineare

Interpolazione statistica

Competenze e abilità

Saper disegnare il grafico di semplici funzioni razionale intere e fratte

Saper risolvere disequazioni lineari e non lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari

Saper analizzare il dominio di funzioni in due variabili

Rappresentare mediante linee di livello alcune semplici funzioni in due variabili.

Saper calcolare le derivate parziali di una funzione in due variabili.

Definire e saper calcolare massimi e minimi di una semplice funzione in due variabili con le linee di livello e con le derivate

Saper formalizzare e risolvere graficamente problemi di programmazione lineare in due variabili

Analizzare, elaborare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e opportuni strumenti

informatici. **DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO Mod. I.O 04.01 Esami di Stato Data emissione 27/04/2017**

Revisione 06 Pagina 2 di 2

Codice documento: Mod.I.O.04.01

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.) : lezione frontale, lezione interattiva ,lavoro di gruppo; problem

solving, esercitazioni individuali e di gruppo.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

libro di testo, LIM, video lezioni alla LIM, fotocopie di esercitazioni in ambiente Excel, Laboratorio n°5 succursale con PC per la costruzione di fogli di calcolo per la parte di Matematica Finanziaria e Derive per i grafici di funzioni di due variabili.

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): l'attività didattica si è svolta principalmente

in classe, con video lezioni nel laboratorio 5 succursale quando necessario per le esercitazioni in Excel.

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

Ripasso e/o svolgimenti di argomenti dell'anno precedente,

in particolare studio di funzione : ore 19

Funzioni reali di due o più variabili reali : ore 15

Massimi e minimi di funzioni di due variabili: ore 15

Ricerca operativa: ore 13

Programmazione lineare : ore 10

Interpolazione ore 10

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Strumenti per la valutazione sommativa periodale orale: interrogazione, test a risposta aperta e a risposta chiusa (due prove per periodo).

Strumenti per la valutazione sommativa periodale scritta : prova scritta tradizionale, questionario a risposta chiusa e a risposta aperta (due nel primo periodo, tre nel secondo periodo, tra cui due simulazioni della terza prova di esame Tipologia B, con tre quesiti a risposta aperta.

10. Altre considerazioni del Docente: è stata effettuato sistematicamente il recupero in itinere sia attraverso la correzione in classe degli esercizi assegnati per casa, sia durante le interrogazioni oltrechè in specifici momenti dell'attività didattica; alla fine del primo periodo è stata effettuata una pausa didattica di tre lezioni per consentire il recupero delle carenze formative, con prova scritta finale per gli studenti con debito, valida come verifica formativa per il resto della classe; sono state effettuate a richiesta degli studenti alcune ore di "sportello help" in orario pomeridiano e in classe.

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

Programma di : Matematica Applicata

Libri di testo adottati :

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 3

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 4

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 5

Zanichelli Editore

Docente : prof.ssa Donatella Vescovi

Ripasso : le coniche, grafici di parabola e circonferenza, ellisse ed iperbole equilatera; calcolo di limiti; rapporto incrementale e derivate ; elementi per lo studio di funzioni; risoluzione di disequazioni di II° grado il leasing (volumi 3 e 4).

Studio di funzioni di una variabile (razionali intere e fratte) (volume 4, capitolo 12)

1. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti e derivate.

2. Massimi, minimi, flessi di una funzione

3. Ricerca di massimi, minimi e flessi con lo studio del segno della derivata prima.

4. Flessi e derivata seconda.

5. Problemi di massimo e di minimo

6. Lo studio di una funzione (razionali intere e fratte)

Le funzioni di due variabili (volume 5, capitolo 19)

1. Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

2. La geometria cartesiana nello spazio. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio

3. Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica: il campo di esistenza delle funzioni di due variabili, il grafico di una funzione di due variabili (per punti e mediante le linee di livello), il limite per una funzione di due variabili.

4. Le derivate parziali : significato geometrico, piano tangente ad una superficie, le derivate successive, il Teorema di Schwarz

I massimi e i minimi liberi di una funzione di due variabili : teorema di Weierstarss, ricerca dei massimi e dei minimi mediante le derivate parziali, condizione necessaria per l'esistenza di punti di massimo o di minimo, punto di sella, determinante Hessiano di una funzione, Hessiano e punti critici.

I massimi e i minimi vincolati di una funzione di due variabili : metodo della sostituzione, derivate e metodo dei moltiplicatori di Lagrange; vincoli espressi da equazioni e vincoli espressi da disequazioni.

Il differenziale di una funzione

Problemi di scelta in condizioni di certezza (volume 5, capitolo 20)

1. La Ricerca Operativa e le sue fasi

I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati :

2. I problemi di scelta nel caso continuo (funzione obiettivo rappresentata da una retta; diagramma di redditività; funzione obiettivo rappresentata da una parabola con vincoli di segno e vincoli di segno e tecnici; cenni alla funzione obiettivo rappresentata da una iperbole; funzione obiettivo espressa da più funzioni);

3. I problemi di scelta nel caso discreto

4. Il problema delle scorte

5. La scelta fra più alternative : problemi di massimo o minimo con scelta fra più funzioni dello stesso tipo o fra funzioni di tipo diverso

I problemi di scelta con effetti differiti (volume 5, capitolo 22):

1. Il criterio dell'attualizzazione; investimenti finanziari; investimenti industriali (ricerca della scadenza comune degli investimenti; durata all'infinito degli investimenti; onere medio annuo). 2

2. Il criterio del tasso di rendimento interno

3. Scelta tra mutuo e leasing ; richiami di matematica finanziaria

La programmazione lineare (volume 5, capitolo 23)

1. Gli strumenti matematici per la Programmazione lineare

2. I problemi della Programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)

3. I problemi della Programmazione lineare in tre variabili riconducibili a due (metodo grafico)

L'interpolazione , la regressione, la correlazione (volume 4, capitolo 15))

1. Che cos'è l'interpolazione : interpolazione matematica e interpolazione statistica , gli errori di accostamento.

2. Il metodo dei minimi quadrati , l'indice standard e l'indice quadratico relativo; funzioni interpolanti di tipo lineare, esponenziale, iperbolico; serie storiche, trend ed estrapolazione.

Pistoia, 15/05/2018

Il docente Gli studenti

(Prof.ssa Donatella Vescovi)

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari
CLASSE V C A.F.M.

MATERIA Francese
DOCENTE Cervetto Anna Maria

11. **Libro di testo adottato:**
Marché conclu!, Lang Ed.

12. **Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018** (considerando n.° 33 settimane di lezione) :N° ore 81 su N° ore 99 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14 maggio 2018)

13. **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):**

CONOSCENZE: Gli alunni hanno dimostrato di conoscere i principali aspetti geografici, politico-amministrativi, economici e storici della Francia. Conoscono inoltre la fraseologia tipica delle lettere commerciali e i principali elementi della teoria commerciale.

COMPETENZE: la classe ha dimostrato di saper usare la lingua francese per raccontare eventi passati o futuri, sintetizzare e relazionare articoli letti, riconoscere e analizzare una lettera di tipo commerciale, relazionare su argomenti riguardanti la civiltà della Francia.

CAPACITÀ: la classe ha dimostrato di comprendere un testo economico e di saper rispondere per scritto e oralmente a domande generali e specifiche riguardanti il testo usando un lessico specifico.

Gli alunni sono in grado, partendo da una traccia data, di redigere una lettera commerciale o di tradurla dall'italiano in francese.

14. **Contenuti:** (vedi programma allegato)

15. **Metodo di insegnamento:** Come metodo di insegnamento abbiamo adottato principalmente la lezione frontale e la lezione interattiva.

16. **Mezzi e strumenti di lavoro:** abbiamo utilizzato i libri di testo e fotocopie.

17. **Spazi utilizzati:** il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe.

18. **Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:**

Commercio:

Dossier 1	10 ore
Dossier 3	15 ore
Dossier 4	20 ore
Dossier 5	15 ore

Civiltà:

Dossier 12: La France et la francophonie	5 ore
Dossier 13: La politique	6 ore
Dossier 16: L'économie	10 ore

19. Strumenti di verifica: Per quanto riguarda la verifica scritta abbiamo utilizzato il questionario a risposta aperta e chiusa, la lettera su traccia, la traduzione, test grammaticali. Le prove scritte sono state due nel primo trimestre e tre nel secondo periodo. Per quanto riguarda la verifica orale abbiamo utilizzato l'interrogazione. Le prove orali sono state una nel primo trimestre e tre nel secondo periodo.

20. Altre considerazioni del Docente:

Ho seguito la classe dalla seconda. A causa della numerosità (29 alunni) si è dimostrata da subito di difficile gestione in quanto composta da diversi elementi con scarsa motivazione. Nel passaggio dalla seconda alla terza alcuni alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, ma è stato unito un gruppetto proveniente dalla sezione A. Questa unione ha comportato nuovamente il formarsi di una classe numerosa e difficile da gestire dal punto di vista del comportamento.

Nel corso del triennio la classe è via via migliorata per quanto riguarda la disciplina, ma dal quarto anno si è assistito ad un aumento notevole delle assenze da parte di gran parte della classe in concomitanza con verifiche scritte e orali. Queste assenze hanno spesso ritardato il normale svolgimento del programma.

Per quanto riguarda il profitto, la situazione risulta eterogenea. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre seguito con attenzione le lezioni, svolto regolarmente i compiti assegnati e si è impegnato in tutte le attività proposte raggiungendo un livello ottimo e più che buono. Gran parte della classe si attesta su livelli sufficienti o più che sufficienti mentre alcuni elementi hanno dimostrato scarso impegno, poca motivazione e risultano al limite della sufficienza.

La classe ha partecipato al progetto di scambio con il liceo di Pornic (Francia). Anche per quanto riguarda questo progetto, molti hanno aderito con entusiasmo partecipando in modo attivo a tutte le attività proposte, mentre un gruppetto di alunni per varie motivazioni non ha aderito allo scambio e si è disinteressato totalmente al buono svolgersi di questo.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

Pistoia, li 14 maggio 2018

L'insegnante
Anna Maria Cervetto

Anno Scolastico 2017/2018
Programma di Francese per la Classe 5 C A.F.M.
Testo in adozione: Marché Conclu!, Lang Edizioni

Commerce:

Dossier 1 : Administration

Unité 2: Présenter une lettre commerciale
L'entreprise et son organisation

p.20
pp.48-49

Dossier 3: Le marketing

L'étude de marché
Le marketing mix

p.132
p.133-134

Dossier 4: De l'offre à la livraison

Unité 9: L'offre et la négociation
Unité10: La commande, la livraison et l'exportation
En théorie

pp.140-147
pp.154-161
pp.176-183

Dossier 5: Paiements et réclamations

Unité 11: La facturation et le règlement
Unité 12: Les réclamations
En théorie

pp.188-193
pp.200-207
pp.220-223

Civilisation:

Dossier 12: La France et la francophonie

Les mots clés de la France métropolitaine
Paris
La France d'Outre-mer

pp.314-315
pp.316-317
pp.318-319

Dossier 13: La politique

Les institutions de la France
Les principaux partis politiques

pp.332-333
pp.334-339

Dossier 16: L'économie

Le secteur primaire
Le secteur secondaire
Le secteur tertiaire
La France: première destination touristique
Le tourisme oeno-gastronomique
Les grandes entreprises françaises à l'étranger
L'impact de la Chine sur le commerce international
La petite entreprise en difficulté
La crise bancaire à l'origine de la crise économique
La décroissance

pp.380-381
pp.382-383
pp.384-385
pp.386-387
pp.388-389
pp.390-391
pp.392-393
pp.394-395
pp.396-397
pp.398-399

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA _____ inglese _____

DOCENTE _Davide

Masi _____

21. Libri di testo adottati

* In Business' ed Pearson

22. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-18 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 95
su N° ore 98 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 15-5-18)

23. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe non è riuscita a raggiungere livelli soddisfacenti in termini di conoscenze linguistiche, competenze e abilità nell'ambito del Business English o in generale della materia. Lo scarso impegno in generale ha causato forte rallentamento nello svolgimento del programma .Permangono forti lacune negli elaborati scritti di carattere grammaticale sintattico.L'elaborazione ed esposizione orale risulta quasi sufficiente.

24. Contenuti (vedi programma allegato)

25. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale – lezione interattiva-lezione discussione.

26. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

libro di testo-fotocopie-internet

27. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

28. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

settembre-dicembre	business communication
gennaio-marzo	business theory
marzo-giugno	cultural profiles

29. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Interrogazione
Prova scritta tradizionale
Simulazione terza prova

30. Altre considerazioni del Docente:

Firma dell'Insegnante

PROGRAMMA DI INGLESE

Dal testo "In Business"

Business Theory

Cap. 6 Finance

The Stock Exchange p.96

Who operates on the Stock Exchange p.97

Cap. 7

Marketing p.108

Market research p. 109

The Marketing Mix p.110

Cap.8

Green Economy :

What is Fair Trade p.180

Microfinance p.128

Cap.9

Globalisation :

What is Globalisation p.142

Advantages and disadvantages p.143

Business Communication

Enquiries p.198-200

Offers and replies p.214-215

Orders and replies p.230-231

Cultural profiles

Migration and travel	p.278
Technological advance	p.299
Globalisation	p.279
Crisis of religion and the family	p.281
Ecological concerns	p.282
Terrorism and security	p.283

Fotocopie :

Brexit

Consumerism

Italian Political Parties' Programmes

ALUMNI :

Giuseppe Giannini
Nunzio

INSEGNANTI :

Paolo

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE :NELVIO CATANIA

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

1. Libri di testo adottati nessuno

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° 29 ore su N° ore 33 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 15 maggio 2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità): La classe, nel suo itinerario didattico, è stata introdotta ad una serie di temi riguardanti la rilevanza della dimensione politico-economico-sociale nel cristianesimo. Gli obiettivi erano quelli di permettere agli alunni: 1) la comprensione dei gravi problemi relativi alla giustizia, alla pace, all'ambiente e al disagio sociale presenti nell'intero pianeta; 2) la comprensione della rilevanza di tali problemi all'interno del cristianesimo; 3) la conoscenza dei principali dati della dottrina sociale della Chiesa; 4) l'acquisizione di un metodo di analisi e di rielaborazione critica. I 6 alunni che si avvalgono hanno raggiunto tali obiettivi conseguendo un livello di preparazione complessivamente più che discreto

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.) I metodi di insegnamento utilizzati sono stati la lezione frontale e quella interattiva

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Sono stati letti stralci di diversi libri, documenti ecclesiali, e sono stati utilizzati videocassette, dvd ed internet (trasmissioni in streaming)

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): E' stata utilizzata l'aula audiovisivi e l'aula di informatica

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche: La metà delle ore è stata utilizzata per illustrare i problemi socioeconomici, politici ed ambientali. L'altra metà per esporre la problematica propriamente teologica

B – PARTE DISCIPLINARE 9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero) Data la natura della materia è stato usato lo strumento della verifica formativa

**PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2017/2018
MATERIA: RELIGIONE PROF. NELVIO CATANIA**

CLASSE 5C T.E.

- LA SITUAZIONE SOCIALE ECONOMICA E POLITICA A LIVELLO PLANETARIO
- GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA E POVERTA'
- IL PROBLEMA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
- QUESTIONE ECOLOGICA ED INGIUSTIZIA SOCIALE
- IL GRAVISSIMO PROBLEMA DELL'INFORMAZIONE
- DEMOCRAZIA E MASS MEDIA
- POTERE POLITICO ED ECONOMICO ED INFORMAZIONE
- IL SISTEMA DEL MERCATO
- L'EMERGERE DEL POTERE FINANZIARIO
- CULTURA DELLA PACE E CULTURA DELLA GUERRA
- IL POTERE MILITARE COME DIFESA DEL POTERE ECONOMICO
- LE FIGURE DI GANDHI, DON MILANI, M.L. KING
- LA TEOLOGIA DEL GIUBILEO BIBLICO
- IL PROBLEMA DI DIO E L'IDOLATRIA DEL CONSUMISMO
- IL DIO CROCFISSO: CRISTOLOGIA E TEOLOGIA TRINITARIA
- IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
- LETTURA DELLA PARTE ECONOMICA DELLA ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO "EVANGELII GAUDIUM"

Durante l'anno sono stati proiettati i films: "il nuovo secolo americano", e il filmato di una conferenza del giudice Roberto Scarpinato dal titolo "Generare giustizia"

Piano di lavoro per l'anno scolastico 2017/18 dell'insegnante MANTILLI ENRICO

MATERIA: Italiano

classe : V C T. E..

Libro di testo adottato: AA.VV " Dalla storia al testo, dal testo alla storia"

OBIETTIVI da raggiungere :

- a) capacità del discente di esprimersi in modo chiaro e coerente;
- b) correttezza formale del discorso scritto;
- c) varietà e proprietà del lessico;
- d) conoscenza rielaborativa e critica dei contenuti;
- e) capacità di relazionare tra loro i vari autori della letteratura italiana, con opportuni riferimenti ad importanti scrittori stranieri;
- f) capacità di interpretare e decodificare i vari testi e di analizzarli criticamente;
- g) conoscenza delle principali figure retoriche;
- h) acquisizione delle abilità necessarie per l'elaborazione dei " saggi brevi " richiesti dai programmi ministeriali

La classe, assegnata al sottoscritto per la prima volta, era composta in origine da 24 alunni, uno si è però trasferito in altra scuola.

Partecipazione , interesse ed impegno sono stati assai scarsi, come denunciano le numerose e diffuse assenze, pertanto, pur non mancando alunni che hanno raggiunto un buon livello di preparazione, il profitto appare nel complesso modesto e vi è chi presenta lacune anche gravi. Il livello di partenza era comunque mediocre ed il programma dello scorso anno è apparso nel complesso svolto pienamente solo da pochi.

Il metodo di insegnamento è stato incentrato sulla lezione frontale che voleva però coinvolgere i discenti nel dialogo educativo, stimolando la discussione ed il lavoro di gruppo. La lezione frontale è stata integrata da esercitazioni mirate all'acquisizione delle necessarie abilità nella materia. Sono stati utilizzati come sussidi film, documentari, letture di brani della nostra letteratura , testi narrativi e/o poetici, ecc ecc,

Come strumento di verifica, accanto alle interrogazioni (almeno 2 per quadrimestre) ed alla prova scritta tradizionali, si sono usati questionari, prove strutturate e semistrutturate, test.

SI ALLEGA ALLA PRESENTE IL PROGRAMMA DEI CONTENUTI.

Firma del Docente Enrico Mantilli

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
FILIPPO PACINI Pistoia**

Programma di Italiano per l'anno scolastico 2017/18

Classe V C Tecnico- economico

Prof. Mantilli Enrico

**Il Positivismo e la crisi del Romanticismo.
Positivismo e Illuminismo a confronto**

Il Naturalismo Francese

Il VERISMO

La figura e l'opera di Giovanni Verga.

Lo Straniamento. Il Darwinismo sociale.

Le novelle.

Da Vita dei campi: *Rosso Mal pelo*.

Il " ciclo dei vinti" : analisi de I Malavoglia e del Mastro don Gesualdo

II DECADENTISMO

P. Verlaine : *Languer*

SIMBOLISMO ed ESTETISMO

La vita , l'opera ed il pensiero di Giovanni Pascoli

MYRICAIE (540)

Da Myricae:

- *X agosto*
- *Temporale*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- *arano*

Da I canti di Castelvecchio:

- *Il gelsomino notturno*

**Gabriele D'ANNUNZIO: vita, opere, poetica.
I libri delle Laudi**

Da Alcyone:

- *Meriggio*
- *La pioggia nel pineto.*

I Romanzi

Italo SVEVO: vita, opere, pensiero.

Analisi dei romanzi.

Luigi PIRANDELLO: vita, opere, pensiero.

L'Umore

Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno, centomila.

Le novelle

Il teatro

Lettura integrale de :

- **Enrico IV**

L'Ermetismo.

Giuseppe UNGARETTI: il pensiero e l'opera

Da L'allegria:

- **In memoria**
- **Veglia**
- **San Martino del Carso**
- **Mattina**
- **Fratelli**

- **Porto sepolto**
- **I fiumi**

Da Sentimento del tempo:

- **Non gridate più**

Il Dolore

Salvatore QUASIMODO: il pensiero.

Da Acque e terre:

- **Ed è subito sera**

Da Giorno dopo giorno:

- **Alle fronde dei salici**

Eugenio MONTALE: vita, opere, pensiero

Da Ossi di seppia:

- **I Limoni**
- **Non chiederci la parola**
- **Merigiare pallido e assorto**
- **Spesso il male di vivere ho incontrato**
- **Cigola la carrucola del pozzo**

Le occasioni

La Bufera ed altro.

Satura

Dino Buzzati: vita, opera, pensiero.

La tecnica dell'inversione.

Lettura integrale de: " I sette messaggeri". " I sette piani".

Pistoia 7 maggio 2018

**L'insegnante
Enrico Mantilli**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
FILIPPO PACINI Pistoia**

Programmazione per l'anno scolastico 2017/2018 del Prof MANTILLI Enrico

Classe V C T. E

Materia : STORIA

Testo: Cattaneo – Canonici – Vittoria “ Manuale di storia “ vol 3 Zanichelli

La classe, composta da 23 alunni, appare nel complesso tranquilla, ma poco motivata ed interessata al discorso storico.

Il livello di partenza era assai modesto.

Il metodo di insegnamento è stato incentrato sulla lezione frontale, integrata da documentari, film, riviste d'epoca, nel pio desiderio di permettere al discente di calarsi all'interno del periodo storico trattato si da conoscerlo più approfonditamente ed al tempo stesso di suscitare un maggiore interesse per gli avvenimenti del passato, le loro motivazioni e le loro conseguenze.

OBIETTIVI da raggiungere :

a) **Conoscenza degli aspetti più salienti della storia contemporanea, delle leggi economico-politiche**

che la regolano, dei risultati culturali, artistici, letterari che essa ha prodotto.

b) **Capacità di analizzare ed interpretare il << fatto storico >> e di effettuare raffronti e collegamenti;**

c) **capacità di esprimersi in modo chiaro e coerente;**

d) **capacità di interpretare e decodificare testi e documenti in modo critico e produttivo.**

Come strumento di verifica, accanto alle interrogazioni (almeno 2 a quadrimestre) si sono utilizzati test strutturati e semistrutturati.

Segue programmazione dei contenuti:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

“ Filippo PACINI “

Programma di STORIA della classe V C T. E

Anno scolastico 2017/18

Prof MANTILLI Enrico

Libro di Testo: Cattaneo-Canonici - Vittoria: “ Manuale di storia vol 3” Zanichelli

**L'età Giolittiana
La prima guerra mondiale
La rivoluzione bolscevica
Conseguenze della grande guerra
Il primo dopoguerra in Italia e Germania.
Il Fascismo al potere
La crisi del '29
La Germania Nazional socialista
Verso la guerra: dall'impresa d'Etiopia al patto di Molotov- Ribbentrop
La II guerra mondiale
La SHOA
Nascita della Repubblica Italiana
La guerra fredda**

Pistoia 7 maggio 2018

**L'insegnante
Mantilli Enrico**

B - PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA INGLESE
DOCENTE MASI DAVIDE

1. Libri di testo adottati

'IN BUSINESS' ed PEARSON -

2017/18

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 95
su N° ore 98 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 10/5/18)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

LA CLASSE NON È RIUSCITA A RAGGIUNGERE LIVELLI SODDISFACENTI IN TERMINI DI CONOSCENZE LINGUISTICHE, COMPETENZE E ABILITÀ NELL'AMBITO DEL BUSINESS ENGLISH. LO SCARSO INTERESSO, IN GENERALE, HA CAUSATO FORTE RALLENTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA. PERTANTO FORTI LACUNE NELLE ELABORAZIONI SCRITTE DI CARATTERE GRAMMATICALE SINTATTICO. L'ELABORAZIONE ED ESPOSIZIONE ORALE RISULTA QUASI SUFFICIENTE.

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA
- LEZIONE - DISCUSSIONE

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

- LIBRO DI TESTO
- FOTOCOPIE
- INTERNET

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

SETT./ DICEMBRE = BUSINESS COMMUNICATION
GENN/ MARZO = BUSINESS THEORY
MARZO/ GIUGNO = CULTURAL PROFILES.

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

- INTERROGAZIONE
- PROVA SCRITTA TRADIZIONALE
- SIMULAZIONE TERZA PROVA.

10. Altre considerazioni del Docente:

L

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^a PROVA SCRITTA
(proposta)

ALUNNO.....

1. Why is the stock market important? Why does the price of stocks and shares rise or fall? What are the dividends? Who are the brokers?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Competition is fundamental in a free market economy. Why? What is competitor-oriented pricing? What is promotion?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Why is migration a fundamental issue for Europe? Why are there so many strongly nationalistic and racist movements in Europe? What are the pros and cons of migration?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dal testo "In Business"

Business Theory

Cap 6 Finance

The Stock Exchange pag 96

Who operates on the Stock Exchange pag 97

Cap 7

Marketing pag 108

Market research pag 109

The Marketing Mix pag.110

Cap 8

Green Economy

What is Fair Trade? Pag 108

Microfinance pag128

Cap 9

Globalisation

What is Globalisation pag 142

Advantages and disadvantages pag 143

Business communication

Enquiries	pag 198	pag 200
Offers and replies	pag 214	pag215
Orders and replies	pag 230	pag 231

Cultural profiles

Migration and travel	pag 278
Technological advance	pag 299
Globalisation	pag279
Crisis of religion and the family	pag 281
Ecological concerns	pag 282
Terrorism and security	pag 283

Fotocopie:

Brexit

Consumerism

Italian Political Parties' Programmes

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'J. Green', located in the bottom right corner of the page.

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA Diritto

DOCENTE Brunetto Pierattini

1. Libri di testo adottati

M.Capiluppi *Dal Caso alla Norma* 3 ed. Tramontana

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-2018 n. 78 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14.05.18)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha conseguito un livello di preparazione complessivamente mediocre.

Si è dimostrata, in tutto l'anno scolastico, poco attenta e scarsamente interessata agli argomenti, anche di stretta attualità, che gli sono stati proposti.

La capacità espressiva, spesso grossolana e priva di un linguaggio specifico, ha risentito dello scarso lavoro individuale.

Le assenze scolastiche, oggetto anche di un provvedimento disciplinare ad hoc, motivate per lo più dall'intento di eludere le verifiche orali, hanno intralciato il corretto andamento didattico, specialmente nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Ritengo che gli elementi che si elevano da tale contesto di mediocrità siano Moschi Alessandro, Gugliotta Lisa e Allori Emanuele.

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):
Libri di testo

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

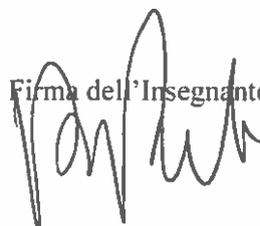
8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:
Il programma di diritto è stato incentrato sulla parte di diritto costituzionale (1° quadrimestre e parte del 2° quadrimestre, fino al mese di marzo) poi abbiamo svolto la parte di diritto amministrativo.
Le ore impiegate sono state:
-per la prima parte ore 28
-per la seconda parte ore 14

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

N. 2 verifiche orali nel primo trimestre; N. 3 nel pentamestre

10. Altre considerazioni del Docente:

Firma dell'Insegnante



B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA ECONOMIA POLITICA

DOCENTE Brunetto Pierattini

1. Libri di testo adottati

ROSA VINCI E MARIA ORLANDO – ECONOMIA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO ed.
TRAMONTANA

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-2018 n. 85 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14.05.18)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha conseguito un livello di preparazione complessivamente mediocre.

Si è dimostrata, in tutto l'anno scolastico, poco attenta e scarsamente interessata agli argomenti, anche di stretta attualità, che gli sono stati proposti.

La capacità espressiva, spesso grossolana e priva di un linguaggio specifico, ha risentito dello scarso lavoro individuale.

Le assenze scolastiche, oggetto anche di un provvedimento disciplinare ad hoc, motivate per lo più dall'intento di eludere le verifiche orali, hanno intralciato il corretto andamento didattico, specialmente nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Ritengo che gli elementi che si elevano da tale contesto di mediocrità siano Moschi Alessandro, Gugliotta Lisa e Allori Emanuele.

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

- Strumenti della politica economica, finanza pubblica e bilancio dello stato ore 28
- Imposizione fiscale e sistema tributario ore 14

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

N. 2 verifiche orali nel primo trimestre; N. 3 nel pentamestre

10. Altre considerazioni del Docente:

Firma dell'insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 2017/2018

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE 5^C TECNICO ECONOMICO

DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Lo Stato in generale
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

LO STATO E GLI STATI

- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: obiettivi, organizzazioni internazionali, organi dell'ONU (solo definizioni).
- L'Unione europea : Parlamento europeo, Consiglio europeo(definizione e composizione), Consiglio dei ministri(definizione, composizione e funzioni), Commissione europea(definizione, composizione, organizzazione, commissari europei e funzioni), Corte di giustizia(definizione)
- Il diritto comunitario e le sue fonti: Direttive e Regolamenti Comunitari

IL PARLAMENTO

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- Le prerogative del Presidente della Repubblica

- Gli atti del Presidente della Repubblica

IL GOVERNO

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e crisi di Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- La magistratura nell'ordinamento istituzionale
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale
- Le funzioni nella Corte costituzionale

L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- L'attività amministrativa
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo (escluso l'organizzazione della Ragioneria dello Stato)



L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI

- L'amministrazione indiretta (escluso i caratteri degli enti territoriali)
- Le Regioni
- Gli enti territoriali: il Comune (escluse le circoscrizioni comunali)

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- L'attività della pubblica amministrazione
- I provvedimenti amministrativi
- I provvedimenti espansivi e restrittivi
- L'invalidità degli atti amministrativi : nullità(escluso difetto assoluto di attribuzione e violazione o elusione del giudicato), annullabilità(le cause solo definizioni escluso disparità di trattamento e ingiustizia manifesta, effetti dell'atto annullabile)
- Il procedimento amministrativo
- La legge sul procedimento amministrativo: (escluso deroghe all'obbligo di comunicazione, rinvio e contenuto della comunicazione), della semplificazione dell'attività amministrativa solo silenzio facoltativo, silenzio devoluto, autocertificazione amministrativa e segnalazione certificata di inizio attività.
- L'accesso ai documenti amministrativi

LEGGE ELETTORALE : ROSATELLUM

Pirella G 09/05/2018

Il docente



Gli studenti

*Luca Carmeci
 Claudio Gzeloshi
 Alessandro Moschi
 Lisa Fogliata*

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 2017/2018

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5^C TECNICO ECONOMICO

DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Strumenti della politica economica
- Allocazione delle risorse
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea

FINANZA PUBBLICA

- La finanza pubblica
- Le entrate pubbliche
- Centralismo fiscale e federalismo fiscale
- La protezione sociale

BILANCIO

- Funzione e struttura del bilancio
- Manovra di bilancio
- Equilibrio dei conti pubblici

IMPOSIZIONE FISCALE E SISTEMA TRIBUTARIO

- Imposte e sistema tributario
- Equità della imposizione
- Certezza semplicità della imposizione
- Effetti economici della imposizione

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Struttura del sistema tributario italiano
- Determinazione del reddito ai fini fiscali(escluse imprese minori)



- IRPEF "Imposta sul reddito delle persone fisiche"
- IVA "Imposta sul valore aggiunto" (escluso regime opzionale per cassa, ventilazione dei corrispettivi e i regimi speciali)
- Accertamento e riscossione di IRPEF e IVA

Pistoia li 09/05/2018

Il Docente



Gli Studenti

Alessandro Moschi
Lorenzo Carmeci

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2017/2018
MATERIA: RELIGIONE PROF. NELVIO CATANIA

CLASSE 5C T.E.

- LA SITUAZIONE SOCIALE ECONOMICA E POLITICA A LIVELLO PLANETARIO
- GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA E POVERTA'
- IL PROBLEMA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
- QUESTIONE ECOLOGICA ED INGIUSTIZIA SOCIALE
- IL GRAVISSIMO PROBLEMA DELL'INFORMAZIONE
- DEMOCRAZIA E MASS MEDIA
- POTERE POLITICO ED ECONOMICO ED INFORMAZIONE
- IL SISTEMA DEL MERCATO
- L'EMERGERE DEL POTERE FINANZIARIO
- CULTURA DELLA PACE E CULTURA DELLA GUERRA
- IL POTERE MILITARE COME DIFESA DEL POTERE ECONOMICO
- LE FIGURE DI GANDHI, DON MILANI, M.L. KING
- LA TEOLOGIA DEL GIUBILEO BIBLICO
- IL PROBLEMA DI DIO E L'IDOLATRIA DEL CONSUMISMO
- IL DIO CROCIFISSO: CRISTOLOGIA E TEOLOGIA TRINITARIA
- IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
- LETTURA DELLA PARTE ECONOMICA DELLA ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO "EVANGELII GAUDIUM"

Durante l'anno sono stati proiettati i films: "il nuovo secolo americano", e il filmato di una conferenza del giudice Roberto Scarpinato dal titolo "Generare giustizia"

Tommaso Giammaria
Chiara Vannelli



B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA RELIGIONE

DOCENTE NELVIO CATANIA

1. Libri di testo adottati

nessuno

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° 29 ore su N° ore 33 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 15 maggio 2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe, nel suo itinerario didattico, è stata introdotta ad una serie di temi riguardanti la rilevanza della dimensione politico-economico-sociale nel cristianesimo. Gli obiettivi erano quelli di permettere agli alunni:
1) la comprensione dei gravi problemi relativi alla giustizia, alla pace, all'ambiente e al disagio sociale presenti nell'intero pianeta; 2) la comprensione della rilevanza di tali problemi all'interno del cristianesimo; 3) la conoscenza dei principali dati della dottrina sociale della Chiesa; 4) l'acquisizione di un metodo di analisi e di rielaborazione critica. I 6 alunni che si avvalgono hanno raggiunto tali obiettivi conseguendo un livello di preparazione complessivamente più che discreto.

4. Contenuti (vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

I metodi di insegnamento utilizzati sono stati la lezione frontale e quella interattiva

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Sono stati letti stralci di diversi libri, documenti ecclesiali, e sono stati utilizzati videocassette, dvd ed internet (trasmissioni in streaming)

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

E' stata utilizzata l'aula audiovisivi e l'aula di informatica

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

La metà delle ore è stata utilizzata per illustrare i problemi socioeconomici, politici ed ambientali. L'altra metà per esporre la problematica propriamente teologica.

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Data la natura della materia è stato usato lo strumento della verifica formativa

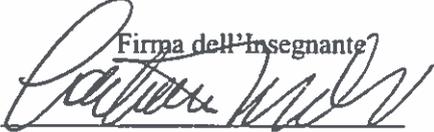
10. Altre considerazioni del Docente:



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 3 di 6

Firma dell'Insegnante


Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA
(proposta)**



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 4 di 6

Griglia di valutazione 2^a prova scritta

(proposta)



**DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO**

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 5 di 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA SCRITTA:

(proposta)



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 27/04/2017
Revisione 06

Pagina 6 di 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (proposta)

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari VC AFM

MATERIA Matematica Applicata

DOCENTE Prof.ssa Donatella Vescovi

1. Libri di testo adottati

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 3
Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 4
Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 5

Zanichelli Editore

2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° 82 ore su N° 99 ore previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 15/05/2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

Studio di funzioni di una variabile

Disequazioni in due variabili : disequazioni lineari e alcune disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni.

Funzioni in due variabili

Derivate parziali di una funzione in due variabili.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Problemi di decisioni : scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti

Il problema delle scorte

La programmazione lineare

Interpolazione statistica

Competenze e abilità

Saper disegnare il grafico di semplici funzioni razionale intere e fratte

Saper risolvere disequazioni lineari e non lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari

Saper analizzare il dominio di funzioni in due variabili

Rappresentare mediante linee di livello alcune semplici funzioni in due variabili.

Saper calcolare le derivate parziali di una funzione in due variabili.

Definire e saper calcolare massimi e minimi di una semplice funzione in due variabili con le linee di livello e con le derivate

Saper formalizzare e risolvere graficamente problemi di programmazione lineare in due variabili

Analizzare, elaborare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e opportuni strumenti informatici.

4. Contenuti (vedi programma allegato)
5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.): lezione frontale, lezione interattiva ,lavoro di gruppo; problem solving, esercitazioni individuali e di gruppo.
6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):
libro di testo, LIM, video lezioni alla LIM, fotocopie di esercitazioni in ambiente Excel, Laboratorio n°5 succursale con PC per la costruzione di fogli di calcolo per la parte di Matematica Finanziaria e Derive per i grafici di funzioni di due variabili.
7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): l'attività didattica si è svolta principalmente in classe, con video lezioni nel laboratorio 5 succursale quando necessario per le esercitazioni in Excel.
8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:
- | | | |
|---|-----|----|
| Ripasso e/o svolgimenti di argomenti dell'anno precedente,
in particolare studio di funzione : | ore | 19 |
| Funzioni reali di due o più variabili reali : | ore | 15 |
| Massimi e minimi di funzioni di due variabili: | ore | 15 |
| Ricerca operativa: | ore | 13 |
| Programmazione lineare : | ore | 10 |
| Interpolazione | ore | 10 |
9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)
Strumenti per la valutazione sommativa periodale orale: interrogazione, test a risposta aperta e a risposta chiusa (due prove per periodo).
Strumenti per la valutazione sommativa periodale scritta : prova scritta tradizionale, questionario a risposta chiusa e a risposta aperta (due nel primo periodo, tre nel secondo periodo, tra cui due simulazioni della terza prova di esame Tipologia B, con tre quesiti a risposta aperta.
10. Altre considerazioni del Docente: è stata effettuato sistematicamente il recupero in itinere sia attraverso la correzione in classe degli esercizi assegnati per casa, sia durante le interrogazioni oltrechè in specifici momenti dell'attività didattica; alla fine del primo periodo è stata effettuata una pausa didattica di tre lezioni per consentire il recupero delle carenze formative, con prova scritta finale per gli studenti con debito, valida come verifica formativa per il resto della classe; sono state effettuate a richiesta degli studenti alcune ore di "sportello help" in orario pomeridiano e in classe.

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

Programma di : Matematica Applicata

Libri di testo adottati :

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 3
Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 4
Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi MATEMATICA.ROSSO Volume 5

Zanichelli Editore

Docente : prof.ssa Donatella Vescovi

Ripasso : le coniche, grafici di parabola e circonferenza, ellisse ed iperbole equilatera; calcolo di limiti; rapporto incrementale e derivate ; elementi per lo studio di funzioni; risoluzione di disequazioni di II° grado il leasing (volumi 3 e 4).

Studio di funzioni di una variabile (razionali intere e fratte) (volume 4, capitolo 12)

1. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti e derivate.
2. Massimi, minimi, flessi di una funzione
3. Ricerca di massimi, minimi e flessi con lo studio del segno della derivata prima.
4. Flessi e derivata seconda.
5. Problemi di massimo e di minimo
6. Lo studio di una funzione (razionali intere e fratte)

Le funzioni di due variabili (volume 5, capitolo 19)

1. Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili
 2. La geometria cartesiana nello spazio. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
 3. Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica: il campo di esistenza delle funzioni di due variabili, il grafico di una funzione di due variabili (per punti e mediante le linee di livello), il limite per una funzione di due variabili.
 4. Le derivate parziali : significato geometrico, piano tangente ad una superficie, le derivate successive, il Teorema di Schwarz
- I massimi e i minimi liberi di una funzione di due variabili : teorema di Weierstarss, ricerca dei massimi e dei minimi mediante le derivate parziali, condizione necessaria per l'esistenza di punti di massimo o di minimo, punto di sella, determinante Hessiano di una funzione, Hessiano e punti critici.
- I massimi e i minimi vincolati di una funzione di due variabili : metodo della sostituzione, derivate e metodo dei moltiplicatori di Lagrange; vincoli espressi da equazioni e vincoli espressi da disequazioni.
- Il differenziale di una funzione

Problemi di scelta in condizioni di certezza (volume 5, capitolo 20)

1. La Ricerca Operativa e le sue fasi
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati :
2. I problemi di scelta nel caso continuo (funzione obiettivo rappresentata da una retta; diagramma di redditività; funzione obiettivo rappresentata da una parabola con vincoli di segno e vincoli di segno e tecnici; cenni alla funzione obiettivo rappresentata da una iperbole; funzione obiettivo espressa da più funzioni);
 3. I problemi di scelta nel caso discreto
 4. Il problema delle scorte
 5. La scelta fra più alternative : problemi di massimo o minimo con scelta fra più funzioni dello stesso tipo o fra funzioni di tipo diverso

I problemi di scelta con effetti differiti (volume 5, capitolo 22):

1. Il criterio dell'attualizzazione; investimenti finanziari; investimenti industriali (ricerca della scadenza comune degli investimenti; durata all'infinito degli investimenti; onere medio annuo).

- 2. Il criterio del tasso di rendimento interno
- 3. Scelta tra mutuo e leasing ; richiami di matematica finanziaria

La programmazione lineare (volume 5, capitolo 23)

- 1. Gli strumenti matematici per la Programmazione lineare
- 2. I problemi della Programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)
- 3. I problemi della Programmazione lineare in tre variabili riconducibili a due (metodo grafico)

L'interpolazione, la regressione, la correlazione (volume 4, capitolo 15))

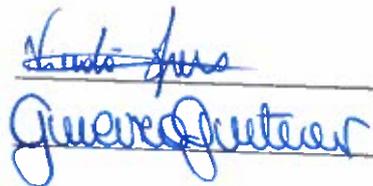
- 1. Che cos'è l'interpolazione : interpolazione matematica e interpolazione statistica , gli errori di accostamento.
- 2. Il metodo dei minimi quadrati , l'indice standard e l'indice quadratico relativo; funzioni interpolanti di tipo lineare, esponenziale, iperbolico; serie storiche, trend ed estrapolazione.

Pistoia, 15/05/2018

Il docente
(Prof.ssa Donatella Vescovi)



Gli studenti



B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari
CLASSE V C A.F.M.

MATERIA Francese
DOCENTE Cervetto Anna Maria

1. **Libro di testo adottato:**
Marché conclu!, Lang Ed.
2. **Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018** (considerando n.° 33 settimane di lezione) :N° ore 81 su N° ore 99 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 14 maggio 2018)
3. **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):**

CONOSCENZE: Gli alunni hanno dimostrato di conoscere i principali aspetti geografici, politico-amministrativi, economici e storici della Francia. Conoscono inoltre la fraseologia tipica delle lettere commerciali e i principali elementi della teoria commerciale.

COMPETENZE: la classe ha dimostrato di saper usare la lingua francese per raccontare eventi passati o futuri, sintetizzare e relazionare articoli letti, riconoscere e analizzare una lettera di tipo commerciale, relazionare su argomenti riguardanti la civiltà della Francia.

CAPACITÀ: la classe ha dimostrato di comprendere un testo economico e di saper rispondere per scritto e oralmente a domande generali e specifiche riguardanti il testo usando un lessico specifico. Gli alunni sono in grado, partendo da una traccia data, di redigere una lettera commerciale o di tradurla dall'italiano in francese.

4. **Contenuti:** (vedi programma allegato)
5. **Metodo di insegnamento:** Come metodo di insegnamento abbiamo adottato principalmente la lezione frontale e la lezione interattiva.
6. **Mezzi e strumenti di lavoro:** abbiamo utilizzato i libri di testo e fotocopie.
7. **Spazi utilizzati:** il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe.
8. **Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:**

Commercio:

Dossier 1	10 ore
Dossier 3	15 ore
Dossier 4	20 ore
Dossier 5	15 ore

Anno Scolastico 2017/2018

Programma di Francese per la Classe 5 C A.F.M.

Testo in adozione: Marché Conclu!, Lang Edizioni

Commerce:

Dossier 1 : Administration

Unité 2: Présenter une lettre commerciale
L'entreprise et son organisation

p.20
pp.48-49

Dossier 3: Le marketing

L'étude de marché
Le marketing mix

p.132
p.133-134

Dossier 4: De l'offre à la livraison

Unité 9: L'offre et la négociation
Unité10: La commande, la livraison et l'exportation
En théorie

pp.140-147
pp.154-161
pp.176-183

Dossier 5: Paiements et réclamations

Unité 11: La facturation et le règlement
Unité 12: Les réclamations
En théorie

pp.188-193
pp.200-207
pp.220-223

Civilisation:

Dossier 12: La France et la francophonie

Les mots clés de la France métropolitaine
Paris
La France d'Outre-mer

pp.314-315
pp.316-317
pp.318-319

Dossier 13: La politique

Les institutions de la France
Les principaux partis politiques

pp.332-333
pp.334-339

Dossier 16: L'économie

Le secteur primaire
Le secteur secondaire
Le secteur tertiaire
La France: première destination touristique
Le tourisme oeno-gastronomique
Les grandes entreprises françaises à l'étranger
L'impact de la Chine sur le commerce international
La petite entreprise en difficulté
La crise bancaire à l'origine de la crise économique
La décroissance

pp.380-381
pp.382-383
pp.384-385
pp.386-387
pp.388-389
pp.390-391
pp.392-393
pp.394-395
pp.396-397
pp.398-399

Pistoia, li 14 maggio 2018

L'insegnante: Anna Maria Cervetto

Gli alunni:





Civiltà:

Dossier 12: La France et la francophonie	5 ore
Dossier 13: La politique	6 ore
Dossier 16: L'économie	10 ore

9. **Strumenti di verifica:** Per quanto riguarda la verifica scritta abbiamo utilizzato il questionario a risposta aperta e chiusa, la lettera su traccia, la traduzione, test grammaticali. Le prove scritte sono state due nel primo trimestre e tre nel secondo periodo.

Per quanto riguarda la verifica orale abbiamo utilizzato l'interrogazione. Le prove orali sono state una nel primo trimestre e tre nel secondo periodo.

10. Altre considerazioni del Docente:

Ho seguito la classe dalla seconda. A causa della numerosità (29 alunni) si è dimostrata da subito di difficile gestione in quanto composta da diversi elementi con scarsa motivazione. Nel passaggio dalla seconda alla terza alcuni alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, ma è stato unito un gruppetto proveniente dalla sezione A. Questa unione ha comportato nuovamente il formarsi di una classe numerosa e difficile da gestire dal punto di vista del comportamento.

Nel corso del triennio la classe è via via migliorata per quanto riguarda la disciplina, ma dal quarto anno si è assistito ad un aumento notevole delle assenze da parte di gran parte della classe in concomitanza con verifiche scritte e orali. Queste assenze hanno spesso ritardato il normale svolgimento del programma.

Per quanto riguarda il profitto, la situazione risulta eterogenea. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre seguito con attenzione le lezioni, svolto regolarmente i compiti assegnati e si è impegnato in tutte le attività proposte raggiungendo un livello ottimo e più che buono. Gran parte della classe si attesta su livelli sufficienti o più che sufficienti mentre alcuni elementi hanno dimostrato scarso impegno, poca motivazione e risultano al limite della sufficienza.

La classe ha partecipato al progetto di scambio con il liceo di Pornic (Francia). Anche per quanto riguarda questo progetto, molti hanno aderito con entusiasmo partecipando in modo attivo a tutte le attività proposte, mentre un gruppetto di alunni per varie motivazioni non ha aderito allo scambio e si è disinteressato totalmente al buono svolgersi di questo.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

Pistoia, li 14 maggio 2018

L'insegnante
Anna Maria Cervetto





DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 09/04/2011
Revisione 03

Pagina 1 di 3

B – PARTE DISCIPLINARE

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Andrea Bruno

1. Libri di testo adottati: "Per fare movimento in perfetto equilibrio"
Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli
Casa Editrice G.D'Anna (Messina – Firenze)
2. Ore di lezione effettuate nell'a.s 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 48 su N° ore 66 previste dal piano di studio, delle quali 4 dedicate ad altre attività didattiche (assemblee, convegni, incontri ecc.) - rilevazione alla data del 14/05/2018

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

- Distinguere le principali funzioni di apparati e sistemi
- Conoscere le modalità per sviluppare e incrementare le capacità condizionali e coordinative
- Conoscere le principali regole di educazione alla salute
- Conoscere le principali norme, regole e caratteristiche tecniche di almeno due discipline sportive sia individuali che di squadra
- Conoscere i fenomeni legati al mondo dello sport e dell'attività fisica.

Abilità

- Saper utilizzare i fondamentali dei principali giochi di squadra in funzione dell'azione di gioco
- Saper eseguire movimenti armonici utilizzando anche i piccoli e i grandi attrezzi
- Essere capace di individuare e spiegare i principali meccanismi di produzione energetica nelle varie specialità sportive
- Saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l'insorgenza infortuni
- Saper eseguire le tecniche fondamentali di almeno due discipline sportive sia individuali che di squadra

Competenze

- Riconoscere e applicare i vari schemi di gioco sportivo in tempi brevi
- Saper trasferire le conoscenze e le tecniche fondamentali apprese ad altri contesti motori
- Autovalutare la propria e l'altrui prestazione nelle varie discipline
- Riconoscere la propria appartenenza alla squadra e saper operare in modo corretto, responsabile e autonomo



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 09/04/2011
Revisione 03

Pagina 2 di 3

4. Contenuti (vedi programma allegato)
5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Il lavoro è stato svolto utilizzando la lezione frontale, privilegiando il lavoro di gruppo ed utilizzando il metodo di insegnamento individualizzato soltanto quando necessario.

Le attività sono sempre state proposte in modo globale per poi essere analizzate nei singoli elementi, e partendo dal semplice per poi arrivare al complesso. Gli obiettivi specifici della materia sono stati perseguiti, dove possibile, privilegiando l'attività ludica in modo da stimolare e favorire la partecipazione attiva. Tali obiettivi sono stati inoltre perseguiti con esercizi polivalenti mirati all'apprendimento e all'approfondimento dei principali gesti atletici e sportivi.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Sono stati utilizzati tutti gli attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non), in dotazione alle varie palestre, alla palestrina, ed al campo scuola, al fine di rendere le lezioni più varie e mantenere l'interesse più attivo. Quando necessario si è ricorso all'uso di materiale cartaceo e audiovisivo per approfondire alcuni argomenti .. E' stato utilizzato il libro di testo per approfondire gli argomenti dal punto di vista teorico.

7. Spazi utilizzati (Palestra, aula):

Sono stati utilizzate le palestre e la palestrina dell'Istituto. Quando è stato possibile l'attività è stata svolta nel giardino di San Giovanni

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

Miglioramento delle capacità e delle abilità motorie: 14 ore

Approfondimento degli aspetti tecnici e tattici degli sport di squadra maggiormente praticati: 14

Conoscenza e pratica delle specialità dell'atletica leggera: 8

Conoscenza e pratica di alcune discipline meno diffuse: 6

Argomenti teorici in genere riguardanti le norme di comportamento ai fini del mantenimento di un buono stato di salute psicofisica: 3

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Sono stati eseguiti test motori specifici e periodiche verifiche pratiche nonché costante verifica teorica in itinere durante il normale svolgimento dell'attività pratica. Sono stati somministrati test a risposta multipla e a domanda aperta su alcuni argomenti teorici. Si precisa inoltre che nella valutazione, oltre che gli effettivi risultati in termini di capacità ed abilità, sono state tenute in ampia considerazione anche tutte le componenti che hanno interagito in modo positivo o negativo sul processo di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi della materia (impegno, partecipazione, attenzione, rispetto delle regole e degli altri, autocontrollo, predisposizione ecc.)



DOCUMENTO FINALE ESAMI DI STATO

Mod. I.O 04.01 Esami di Stato
Data emissione 09/04/2011
Revisione 03

Pagina 3 di 3

10. Altre considerazioni del Docente:

L'attività svolta è stata, per quanto possibile, varia ed ha cercato di stimolare la partecipazione e l'interesse dei ragazzi, cercando di sottolineare prevalentemente gli aspetti positivi e le potenzialità di ognuno. Gli obiettivi specifici della materia (potenziamento fisiologico, consolidamento ed acquisizione di nuovi schemi motori, conoscenza e pratica di attività sportive, obiettivi educativi ecc.), sono stati perseguiti costantemente con il raggiungimento di un livello nel complesso buono per la quasi totalità degli alunni.

Nelle restanti lezioni sono previsti la puntualizzazione e l'eventuale approfondimento di alcune unità didattiche e dove necessario ulteriori valutazioni nel caso di voti rimasti ancora incerti.

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

2017-18 CLASSE 5 C amministrazione e Finanza.

1. Pallavolo: tecnica dei fondamentali, palleggio, bagher, battuta a tennis con particolare attenzione alla precisione ed automatizzazione del gesto, schiacciata, muro, tattica di gioco, partite, compiti di giuria ed arbitraggio.
2. Sviluppo capacità condizionali, esercitazioni per lo sviluppo di: resistenza, velocità, mobilità e forza. Sono state fatte lezioni improntate su allenamenti a circuiti in modo da sviluppare le capacità sopra citate.
3. Basket: tecnica dei fondamentali, palleggio, arresto in 1 e 2 tempi, tiro a canestro, giro, passaggi, terzo tempo, tattica di gioco.
4. Capacità coordinative: equilibrio, coordinazione generale, ritmo, organizzazione spaziale, lateralità, destrezza generale e specifica.
5. Ginnastica artistica: la cavallina e la pertica e trave, capovolte in avanti, in dietro.
6. Giochi con la racchetta: il badminton (battuta e palleggi).
7. I corretti stili di vita per il mantenimento della salute.
8. Pallamano, regolamento, fondamentali, partite.

Data 14/06/2018

Firma Docente [Firma]

[Firma]
[Firma]

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA SCRITTA: DISCIPLINE LINGUISTICHE
(proposta)**

INDICATORI 3° PROVA	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTI	Punteggio 1° quesito	Punteggio 2° quesito	Punteggio 3° quesito
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	1 - conoscenza assente o molto esigua	gravemente insufficiente	1			
	2 - qualche informazione isolata	insufficiente	2			
	3 - conoscenza limitata e non completa	quasi sufficiente	3			
	4 - conoscenze essenziali	sufficiente	4			
	5 - conoscenza dei contenuti quasi completa e corretta	buono	5			
	6 - conoscenze complete e corrette	ottimo	6			
COMPETENZE LINGUISTICHE	1 - gravi errori morfo-sintattici e ortografici che limitano la comprensione, lessico limitato	gravemente insufficiente	1			
	2 - numerosi errori morfo sintattici e ortografici che limitano la comprensione del testo, lessico limitato e non sempre appropriato	insufficiente	2			
	3 - alcuni errori morfo sintattici e ortografici che non incidono sulla comprensione, lessico limitato ma appropriato	sufficiente	3			
	4 - esposizione corretta senza errori significativi nelle strutture morfo sintattiche, lessico generalmente appropriato	buono	4			
	5 - esposizione efficace con strutture morfo sintattiche complesse e rare imprecisioni, lessico vario e appropriato	ottimo	5			
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	1 - rielaborazione e capacità di sintesi scarsa e lacunosa	gravemente insufficiente	1			
	2 - rielaborazione e capacità di sintesi parziale	insufficiente	2			
	3 - rielaborazione e capacità di sintesi semplice ma efficace	sufficiente	3			
	4 - rielaborazione e capacità di sintesi ben strutturata	buono/ottimo	4			

			Totale	<u> </u> /15	<u> </u> /15	<u> </u> /15
			Punteggio assegnato	<u> </u> /15		

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 C A.F.M.

6 Aprile 2018

SIMULAZIONE

TERZA PROVA

Materie:

Diritto	prof. Brunetto Pierattini
Matematica Applicata	prof.ssa Donatella Vescovi
Scienze Motorie	prof. Andrea Bruno
Francese	prof.ssa Anna Maria Cervetto

Tipologia b: 12 quesiti a risposta singola

SIMULAZIONE TERZA PROVA DIRITTO

06 APRILE 2018

CLASSE VC - TE

DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

A) Il candidato indichi, spiegandone il significato, le fonti del Diritto dell'Unione Europea (massimo 10 righe per la risposta)

B) Il candidato illustri in cosa consistono le "consuetudini internazionali" e, dopo aver indicato le fasi della formazione di un trattato, indichi quali sono i principi internazionali posti alla base del diritto dei trattati (massimo 10 righe per la risposta)

C) Il candidato illustri in cosa consiste il ricorso diretto presso la Corte Costituzionale (massimo 10 righe per la risposta)

I. T.C.S. "F.PACINI" PISTOIA

SIMULAZIONE TERZA PROVA MATERIA : MATEMATICA APPLICATA

CLASSE V[^] C A.F.M.

Data 06/04/2018

Tipologia B (Quesiti a risposta singola) : massimo 10 righe ciascuno

Cognome e nome candidato : _____

1. Che cos'è il lotto economico nel problema delle scorte? Determina il lotto economico nel seguente caso: un'azienda ha una domanda di 100.000 pezzi all'anno; il costo di magazzinaggio è di € 5 al pezzo e il costo di un'ordinazione è di € 156,25. La capacità del magazzino è 2.800. Determina anche il costo minimo e il numero delle ordinazioni da effettuare.

2. Nell'ambito dei problemi di scelta con effetti differiti, illustra il criterio dell'attualizzazione, sia negli investimenti finanziari che in quelli industriali, soffermandoti sul rilievo che assume il tasso di valutazione utilizzato nei problemi di scelta tra due o più alternative.

3. Illustra il procedimento da seguire per effettuare una scelta fra una proposta di leasing e una di mutuo nel caso di acquisto di un bene industriale.

1. Esplicare caratteristiche e funzioni dello scheletro umano.

2. Quanti tipi di ossa conosci? Elencali spiegandone le caratteristiche e fai più esempi possibili.

3. Come avviene il movimento dell'apparato muscolo scheletrico? Molto di questo è permesso dalle articolazioni, cosa sono? Quanti tipi ne esistono e che caratteristiche hanno?

B – PARTE DISCIPLINARE

Consuntivo delle attività disciplinari

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE BARBARA BALLONI

1. Libri di testo adottati

“Entriamo in azienda 3” di Astolfi, Barale e Ricci, ed. Tramontana

2. Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2017/2018 (considerando n.° 33 settimane di lezione) N° ore 204 su N° ore 256 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 08.05.2018)

3. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

La classe presenta un quadro valutativo differenziato: pochi studenti particolarmente dotati si sono contraddistinti per un interesse verso la disciplina e una assiduità nella preparazione raggiungendo, anche per buona predisposizione personale, livelli decisamente elevati, altri hanno ottenuto comunque livelli accettabili grazie ad un impegno assiduo; la maggior parte della classe, sia per un ritmo di lavoro (sia in classe sia a casa) poco continuo e non sempre adeguato sia per le proprie capacità, ha conseguito un livello di preparazione appena sufficiente.

4. Contenuti

(vedi programma allegato)

5. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Le tematiche sono state svolte in maniera tradizionale, prevalentemente con lezione frontale e lezione interattiva. La classe ha lavorato poi a gruppi per l’attività di alternanza scuola-lavoro.

6. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Gli strumenti di lavoro principalmente impiegati sono stati il libro di testo, il Codice civile e la lavagna tradizionale.

7. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

L’aula assegnata alla classe e talvolta laboratorio di informatica e l’aula audiovisi.

8. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

Comunicazione economico-finanziaria e socio ambientale: n. 160 ore circa

La contabilità gestionale: n. 32 ore circa

Strategie Pianificazione e programmazione aziendale: n. 32

Prodotti bancari per le imprese: n. 10 ore circa.

9. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Come stabilito a livello collegiale ed indicato nel PTOF gli strumenti di verifica impiegati per la valutazione della preparazione degli alunni sono stati: interrogazioni, simulazioni di temi d'esame per l'orale e prova scritta tradizionale con svolgimento di esercizi pratici per lo scritto.

10. Altre considerazioni del Docente:

Ho preso in carico la classe all'inizio del IV anno rilevando su tutti gli alunni una preparazione iniziale inadeguata (solo pochissimi studenti risultavano sufficienti al test d'ingresso). Vista la gravità della situazione, in accordo con il dipartimento delle discipline economico-giuridiche e con la dirigente, il programma del IV anno è stato ridotto e semplificato (non sono state affrontate tematiche quali la gestione delle vendite, il mercato degli strumenti finanziari e le imprese bancarie) al fine di recuperare il programma del III anno ritenuto indispensabile per affrontare gli anni scolastici successivi. La maggior parte degli studenti ha recuperato le conoscenze e competenze richieste, ma l'attività di recupero non ha permesso di affrontare le tematiche in modo tale da svilupparle approfonditamente anche in vista dell'esame di stato.

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

PROGRAMMA di
ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5 C AFM a.s 2017/18

testo adottato: "Entriamo in azienda oggi 3", di Astolfi, Barale e Ricci,
ed. Tramontana

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

1. La contabilità generale

- la contabilità generale
- le immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie
- locazione e leasing finanziario
- il personale dipendente
- acquisti, vendite e regolamento
- outsourcing e subfornitura
- lo smobilizzo dei crediti commerciali
- il sostegno pubblico alle imprese
- le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- le scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento
- la rilevazione delle imposte dirette
- la situazione contabile finale
- le scritture di epilogo e chiusura

2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- il bilancio d'esercizio
- il sistema informativo di bilancio
- la normativa sul bilancio
- le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- i criteri di valutazione
- i principi contabili
- cenni al bilancio IAS/IFRS
- la relazione sulla gestione
- la revisione legale, le sue fasi e la relazione conclusive

3. Analisi per indici

- l'interpretazione del bilancio
- le analisi di bilancio
- lo stato patrimoniale riclassificato
- i margini della struttura patrimoniale
- il conto economico riclassificato
- gli indici di bilancio
- l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica
- schema di coordinamento degli indici di bilancio

4. Analisi per flussi

- concetto di flusso e di fondo

- flussi finanziari e flussi economici
- le fonti e gli impieghi
- il rendiconto finanziario
- le variazioni del patrimonio circolante netto
- il rendiconto finanziario delle variazioni del Pcn
- il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

5. Analisi del bilancio socio-ambientale

- la rendicontazione sociale e ambientale
- il bilancio socio-ambientale
- l'interpretazione del bilancio socio-ambientale
- la produzione e distribuzione del valore aggiunto
- la revisione del bilancio socio ambientale

6. Fiscalità d'impresa

- le imposte dirette e indirette
- il concetto fiscale di reddito d'impresa
- i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- le specifiche disposizioni fiscali
- la base imponibile IRES
- la base imponibile IRAP nelle società di capitali
- la dichiarazione dei redditi delle società di capitali e il versamento delle imposte

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

1. Metodi di calcolo dei costi

- il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- l'oggetto di misurazione
- la classificazione dei costi
- la contabilità a costi diretti (direct costing)
- la contabilità a costi pieni (full costing)
- il calcolo dei costi basato sui volumi
- i centri di costo
- il metodo ABC: l'activity based costing

2. Costi e scelte aziendali

- la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- l'accettazione di un nuovo ordine
- il mix produttivo da realizzare
- l'eliminazione del prodotto in perdita
- il make or buy
- la break even analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. Strategie aziendali

- creazione di valore e successo dell'impresa
- il concetto di strategia
- la gestione strategica

- l'analisi dell'ambiente interno
- l'analisi dell'ambiente esterno
- le strategie di corporate, di business e funzionali

2. Pianificazione e controllo di gestione

- la pianificazione strategica
- la pianificazione aziendale
- il controllo di gestione
- il budget
- redazione del budget
- i costi standard
- i principali budget settoriali
- il budget economico, budget degli investimenti fissi, budget finanziario
- il controllo budgetario
- l'analisi degli scostamenti

3. Business plan e marketing plan

- il business plan e il piano di marketing

PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

1. Finanziamenti a breve, medio/lungo termine

- il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- i finanziamenti bancari alle imprese
- il fido bancario
- l'apertura di credito
- lo sconto di cambiali
- il portafoglio s.b.f,
- gli anticipi su fatture
- il factoring
- i mutui ipotecari
- il leasing finanziario

I rappresentanti di classe

Ginevra Giuntini



Niccolò Sforzi



L'insegnante

Barbara Belloni



Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 C A.F.M.

3 Maggio 2018

SIMULAZIONE

TERZA PROVA

Materie:

Economia Politica	prof. Brunetto Pierattini
Matematica Applicata	prof.ssa Donatella Vescovi
Storia	prof. Enrico Mantilli
Inglese	prof. Davide Masi

Tipologia b: 12 quesiti a risposta singola

SIMULAZIONE TERZA PROVA ECONOMIA

03 MAGGIO 2018

CLASSE VC - TE

DOCENTE PROF. BRUNETTO PIERATTINI

A) Il candidato, dopo aver definito qual'è il presupposto dell'IVA, ne tratteggi le differenze rispetto all'IGE (massimo 10 righe per la risposta)

B) Il candidato chiarisca la seguente espressione:

In forza dell'IRPEF lo Stato può attuare una redistribuzione del reddito attraverso una discriminazione qualitativa/quantitativa del reddito (massimo 10 righe per la risposta)

C) Il candidato illustri le quattro funzioni della politica economica (massimo 10 righe per la risposta)
